



Rassegna stampa

IIS Polo "L. Bianciardi" di Grosseto

FEBBRAIO – MARZO 2023

quotidiani cartacei

giornali online

siti web

tv

Gli studenti del **Polo Bianciardi** ricordano le vittime delle deportazioni

🕒 2 febbraio 2023

🔥 224



Redazione

In occasione del Giornata della Memoria, visita alle pietre d'inciampo e dibattito in classe.

Grosseto: Il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, gli studenti della classe 4A Web Community Manager del Polo Bianciardi, accompagnati dalla professoressa Filippini, hanno visitato le pietre d'inciampo installate davanti alla casa comunale, commemorative della deportazione e della morte nei campi di concentramento di tre cittadini grossetani. L'iniziativa, promossa da ANPI, si è svolta alla presenza delle autorità cittadine, delle forze dell'ordine e del Prefetto di Grosseto, Paola Berardino.

Successivamente, **gli studenti si sono confrontati in classe nel corso di un dibattito aperto sulla Shoah e sui delitti di opinione** alla presenza della professoressa Nappi, e hanno avuto quindi l'occasione di ricordare gli orrori dell'olocausto, di riflettere sulla banalità del male e sull'incapacità dell'uomo di trarre insegnamento dalle tragedie del passato, come purtroppo dimostrato dall'infuriare, oggi, di nuovi conflitti nel cuore dell'Europa e nel mondo.



«Il nostro passato è come un macigno che ci opprime. Per liberarci da tale peso, bisogna ricordare, ricordare per non dimenticare e cercare, attraverso la memoria, di migliorare la nostra società». Queste le parole della professoressa Nappi, che ha moderato il dibattito inserito all'interno del progetto Paths.

La scuola si conferma un fondamentale luogo di riflessione e di confronto su tematiche come quelle legate alla memoria delle vittime della Shoah e di quanti hanno speso la loro vita per difendere diritti e libertà di parola, in quanto i ragazzi, facendo oggi tesoro di quanto appreso, potranno impegnarsi domani, ognuno in modo diverso, a far sì che non si commettano gli stessi errori.

Home > Grosseto > I "Junior Ambassador" europei del Bianciardi incontrano il Comune: cerimonia in municipio

Grosseto > Scuola > Scuola Grosseto

I "Junior Ambassador" europei del **Bianciardi** incontrano il Comune: cerimonia in municipio

Scritto da **Redazione** | 2 Febbraio 2023 11:54:0 | 0 commento | 11 views



L'Is Polo "Luciano Bianciardi" di Grosseto è diventato "scuola ambasciatrice" del Parlamento europeo nell'ambito del progetto Epas (European Parliament Ambassador School), promosso dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo con la collaborazione di ItaliaCamp.

All'interno della scuola, inoltre, sono stati selezionati **20 studenti che sono diventati Junior Ambassador**: veri e propri portavoce delle iniziative del Parlamento europeo all'interno dell'istituto, ma anche sul territorio.

Questa mattina, nella sala del Consiglio comunale, il sindaco di Grosseto, **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, e l'assessore ai servizi educativi, **Angela Amante**, oltre al presidente del Consiglio comunale di Grosseto, **Fausto Turbanti**, hanno ricevuto i docenti e i ragazzi del Polo Bianciardi, appartenenti alle classi quarte, che sono stati selezionati come Junior Ambassador tenendo presente criteri come l'andamento didattico e disciplinare, il livello di conoscenza della lingua inglese e le motivazioni personali.

"È stato davvero bello e importante – commentano il sindaco e l'assessore – incontrare questi ragazzi e toccare con mano l'entusiasmo e la voglia di incidere nei processi democratici e partecipativi che li anima in questa avventura. Il progetto Eëas costituisce una delle migliori opportunità di cui disponiamo per avvicinare le giovani generazioni ai temi europei: un percorso che sarà caratterizzato da momenti di vera condivisione, di creatività, di approfondimento su specifiche questioni. Le nostre congratulazioni più sincere vanno ai 20 Junior Ambassador, ai docenti che hanno saputo instillare in loro la passione e lo spirito di iniziativa necessari, alla dirigente Barbara Rosini, e a tutto il Polo "Luciano Bianciardi" che, come spesso accade, è capace di attivare percorsi di grande coinvolgimento e di distinguersi per le sue molteplici attività".

"L'impegno dei nostri Junior Ambassador – spiegano la dottoressa Barbara Rosini, dirigente dell'istituto, e la professoressa Jessica Fabbrizzi, una delle docenti referenti del progetto, insieme a Federica Cipolletta, docente co-coordinatrice del progetto Epas – rappresenta per noi il coronamento di un percorso che il Polo Bianciardi ha voluto portare avanti con grande determinazione, pienamente coscienti del valore delle istituzioni europee e di quanto sia importante aiutare e spronare i ragazzi a familiarizzare con questi strumenti per diventare cittadini sempre più informati e consapevoli. Un percorso educativo e personale fondamentale, di cui sono entusiasti di far parte; saranno loro assieme alla scuola, infatti, a rappresentare il Parlamento europeo in Maremma nei prossimi anni. Grazie al Comune di Grosseto per aver voluto sottolineare questa grande opportunità di partecipazione e condivisione di idee e progetti".

Ringraziamenti estesi, anche dal Comune, al consigliere comunale e docente del Polo Bianciardi, **Simonetta Baccetti**, che si è adoperata – tra le altre cose – per organizzare l'evento in sala consiliare.

I Junior Ambassador parteciperanno a numerose iniziative, tra cui info point sulle attività del Parlamento europeo, progetti didattici per lo sviluppo di politiche green come la gestione dei rifiuti e la transizione ecologica, giochi di ruolo, incontri sul funzionamento dell'Unione Europea, creazioni di immagini, loghi e manifesti sul tema dell'integrazione.

SCUOLA

Il Bianciardi diventa scuola ambasciatrice del Parlamento europeo: 20 studenti in visita al Comune



di Redazione

02 Febbraio 2023 - 15:53

COMMENTA

3

2 min

STAMPA



GROSSETO - L'IIS Polo "Luciano Bianciardi" di Grosseto è diventato "scuola ambasciatrice" del Parlamento europeo nell'ambito del progetto Epas (European Parliament Ambassador School), promosso dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo con la collaborazione di ItaliaCamp.

All'interno della scuola, inoltre, sono stati selezionati 20 studenti che sono diventati Junior Ambassador: veri e propri portavoce delle iniziative del Parlamento europeo all'interno dell'Istituto ma anche sul territorio.

Questa mattina, nella sala del Consiglio comunale, il sindaco di Grosseto **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e l'assessore ai servizi educativi **Angela Amante**, oltre al presidente del Consiglio comunale di Grosseto **Fausto Turbanti**, hanno ricevuto i docenti e i ragazzi del Polo Bianciardi appartenenti alle classi quarte, che sono stati selezionati come Junior Ambassador tenendo presente criteri come l'andamento didattico e disciplinare, il livello di conoscenza della lingua inglese e le motivazioni personali.

«È stato davvero bello e importante - commentano il sindaco e l'assessore - incontrare questi ragazzi e toccare con mano l'entusiasmo e la voglia di incidere nei processi democratici e partecipativi che li anima in questa avventura. Il progetto Epas costituisce una delle migliori opportunità di cui disponiamo per avvicinare le giovani generazioni ai temi europei: un percorso che sarà caratterizzato da momenti di vera condivisione, di creatività, di approfondimento su specifiche questioni. Le nostre congratulazioni più sincere vanno ai 20 **Junior Ambassador**, ai docenti che hanno saputo instillare in loro la passione e lo spirito di iniziativa necessari, alla preside Barbara Rosini e a tutto il Polo Luciano Bianciardi che, come spesso accade, è capace di attivare percorsi di grande coinvolgimento e di distinguersi per le sue molteplici attività».

«L'impegno dei nostri Junior Ambassador - spiegano la dottoressa **Barbara Rosini**, dirigente dell'Istituto, e la professoressa **Jessica Fabbrizzi**, una delle docenti referenti del progetto, insieme a **Federica Cipolletta**, docente co-coordinatrice del progetto Epas - rappresenta per noi il coronamento di un percorso che il Polo Bianciardi ha voluto portare avanti con grande determinazione, pienamente coscienti del valore delle istituzioni europee e di quando sia importante aiutare e spronare i ragazzi a familiarizzare con questi strumenti per diventare cittadini sempre più informati e consapevoli. Un percorso educativo e personale fondamentale, di cui sono entusiasti di far parte; saranno loro assieme alla scuola, infatti, a rappresentare il Pe in Maremma nei prossimi anni. Grazie al Comune di Grosseto per aver voluto sottolineare questa grande opportunità di partecipazione e condivisione di idee e progetti».

Ringraziamenti estesi, anche dal Comune, al consigliere comunale e docente del Bianciardi **Simonetta Baccetti**, che si è adoperata, tra le altre cose, per organizzare l'evento in sala consiliare.

I Junior Ambassador parteciperanno a numerose iniziative, tra cui info point sulle attività del Parlamento europeo, progetti didattici per lo sviluppo di politiche green come la gestione dei rifiuti e la transizione ecologica, giochi di ruolo, incontri sul funzionamento dell'Unione Europea, creazioni di immagini, loghi e manifesti sul tema dell'integrazione.

I nostri prodotti
evidenziati

Acquista ora

amazon handmade

ATTUALITÀ

I "Junior Ambassador" europei del Bianciardi incontrano il Comune

2 febbraio 2023 🔥 206      Redazione

Grosseto: L'IS Polo "Luciano Bianciardi" di Grosseto è diventato "scuola ambasciatrice" del Parlamento europeo nell'ambito del progetto EPAS (European Parliament Ambassador School), promosso dall'Ufficio Italia del Parlamento europeo con la collaborazione di ItaliaCamp.

All'interno della scuola, inoltre sono stati **selezionati 20 studenti** che sono diventati **Junior Ambassador**: veri e propri portavoce delle iniziative del Parlamento europeo all'interno dell'istituto ma anche sul territorio.

Questa mattina, nella sala del Consiglio comunale, il **sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e l'**assessore ai servizi educativi Angela Amante**, oltre al **presidente del Consiglio comunale di Grosseto Fausto Turbanti**, hanno ricevuto i docenti e i ragazzi del Polo Bianciardi appartenenti alle classi quarte, che sono stati selezionati come Junior Ambassador tenendo presente criteri come l'andamento didattico e disciplinare, il livello di conoscenza della lingua inglese e le motivazioni personali.

"È stato davvero bello e importante – **commentano il sindaco e l'assessore** – incontrare questi ragazzi e toccare con mano l'entusiasmo e la voglia di incidere nei processi democratici e partecipativi che li anima in questa avventura. Il progetto EPAS costituisce una delle migliori opportunità di cui disponiamo per avvicinare le giovani generazioni ai temi europei: un percorso che sarà caratterizzato da momenti di vera condivisione, di creatività, di approfondimento su specifiche questioni. Le nostre congratulazioni più sincere vanno ai 20 Junior Ambassador, ai docenti che hanno saputo instillare in loro la passione e lo spirito di iniziativa necessari, alla preside Barbara Rosini e a tutto il Polo Luciano Bianciardi che, come spesso accade, è capace di attivare percorsi di grande coinvolgimento e di distinguersi per le sue molteplici attività".

"L'impegno dei nostri Junior Ambassador – **spiegano la Dott.ssa Barbara Rosini, Dirigente dell'istituto, e la prof.ssa Jessica Fabbrizzi, una delle docenti referenti del progetto, insieme a Federica Cipolletta, docente co-coordinatrice del progetto Epas** – rappresenta per noi il coronamento di un percorso che il Polo Bianciardi ha voluto portare avanti con grande determinazione, pienamente coscienti del valore delle istituzioni europee e di quando sia importante aiutare e spronare i ragazzi a familiarizzare con questi strumenti per diventare cittadini sempre più informati e consapevoli. Un percorso educativo e personale fondamentale, di cui sono entusiasti di far parte; saranno loro assieme alla scuola, infatti, a rappresentare il PE in Maremma nei prossimi anni. Grazie al Comune di Grosseto per aver voluto sottolineare questa grande opportunità di partecipazione e condivisione di idee e progetti". Ringraziamenti estesi, anche dal Comune, **al consigliere comunale e docente del Bianciardi Simonetta Baccetti**, che si è adoperata - tra le altre cose - per organizzare l'evento in sala consiliare.

I Junior Ambassador parteciperanno a numerose iniziative, tra cui info point sulle attività del Parlamento Europeo, progetti didattici per lo sviluppo di politiche green come la gestione dei rifiuti e la transizione ecologica, giochi di ruolo, incontri sul funzionamento dell'Unione Europea, creazioni di immagini, loghi e manifesti sul tema dell'integrazione.

GROSSETO

Venti studenti del Polo Bianciardi ambasciatori del Parlamento Ue

Avranno il compito di avvicinare l'istituzione europea ai loro coetanei



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

di Sara Landi

Grosseto Valutazione del curriculum scolastico e disciplinare, livello di conoscenza della lingua inglese e motivazioni personali. Sono questi i criteri con cui sono stati selezionati i 20 studenti di tutti gli indirizzi del Polo Bianciardi di Grosseto che fino alla fine dell'anno scolastico saranno *junior ambassador*, i portavoce delle iniziative del Parlamento europeo all'interno dell'istituto e sul territorio.

Unica in provincia di Grosseto e tra le poche selezionate in Toscana, la scuola che ha sede principale in piazza De Maria partecipa al progetto Epas (European parliament ambassador school) promosso dall'ufficio Italia del Parlamento europeo in collaborazione con ItaliaCamp. Il progetto Epas è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado in tutta Europa.

Ieri i venti *junior ambassador* del Polo Bianciardi hanno incontrato nella sala con-



siliare del Comune il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna, il presidente del consiglio comunale Fausto Turbanti e l'assessora ai servizi educativi Angela Amante; con loro le insegnanti che seguono il progetto, Jessica Fabbrizzi e Federica Cipolletta, e la consigliera comunale Simonetta Baccetti, che è an-

I protagonisti dell'iniziativa all'incontro in Comune

che docente del Polo Bianciardi.

Gli studenti coinvolti nel progetto Epas parteciperanno a diverse attività tra cui un *infopoint* sulle attività del Parlamento europeo, progetti didattici sul tema delle politiche *green* (consumo, riciclo, gestione dei rifiuti e transizione ecologica), giochi di

ruolo e incontri formativi sul funzionamento delle istituzioni comunitarie dell'Unione europea. Fa parte del progetto anche la partecipazione al *contest* Euroscuola che dà la possibilità per i vincitori di andare a Strasburgo e vivere un giorno da europarlamentari.

«La prima a credere in que-

sto progetto - dice la professoressa Fabbrizzi - è stata la nostra dirigente scolastica Barbara Rosini, che è parte integrante e entusiasta del percorso che stanno facendo i nostri ragazzi. I nostri *junior ambassador* hanno tutti più o meno 17 anni e questo non è un dettaglio di poco conto perché nel 2024 ci saranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo: noi vogliamo che con questa occasione formativa, che sicuramente inciderà anche sul loro futuro e sul curriculum, gli studenti riconoscano di essere non solo cittadini italiani ma anche cittadini europei».

Con l'aiuto della scuola e del progetto Epas quelle istituzioni saranno un po' più vicine. «Uno degli argomenti del progetto - dice Fabbrizzi - è il Green Deal europeo, ma lo affronteremo trattando temi molto concreti e vicini alla quotidianità come quelli del consumo e del riciclo. Inoltre, e anche questo è motivo di grande orgoglio per la nostra scuola, tutti i materiali prodotti durante gli incontri saranno tradotti e caricati sul sito del Parlamento europeo».

Per la partecipazione a Euroscuola, seguito in particolare dalla professoressa Cipolletta, gli studenti dovranno mettere in campo competenze in materia di grafica, multimedialità e creatività che fanno parte del loro bagaglio scolastico. ●

ATTUALITÀ

La visita guidata all'ITS EAT diventa laboratorio 4.0

3 febbraio 2023

🔥 264



Redazione

Gli studenti del [Web Community Manager](#) incontrano gli studenti ITS EAT di Grosseto

Grosseto: La scorsa settimana, la classe 4 A Web Community Manager, accompagnati dai proff. Stefania De Robbio e Giovanni Vernucci, hanno **visitato la sede dell'ITS E.A.T. di Grosseto** in via Giordania. La visita è avvenuta a conclusione degli **incontri di orientamento d'aula**, svolti a dicembre presso il [Polo Bianciardi](#).

Gli Istituti Tecnici di Istruzione Superiore sono corsi post diploma, di durata biennale, con la finalità di formare tecnici altamente specializzati con immediate prospettive occupazionali nei settori strategici del tessuto produttivo locale. In particolare, la sede presente a Grosseto, ITS E.A.T. – "Eccellenza Agro-alimentare Toscana" è il riferimento in Toscana per l'alta formazione post-diploma per le imprese dell'Agribusiness. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di permettere agli studenti di toccare con mano questa realtà del territorio e approfondire i percorsi formativi proposti. Gli studenti hanno avuto la possibilità di interfacciarsi con i docenti dell'istituto, di vedere i laboratori e le aule dove avvengono i corsi e di conoscere la direttrice e gli studenti che attualmente frequentano il corso.

Molto interessante è stata la lezione svolta dal professor Paolo Vozzi, docente di marketing, figura professionale proveniente dal mondo del lavoro, come la maggior parte dei docenti del corso. Il professore, oltre ad aver illustrato cosa offre ai giovani diplomati l'opportunità di specializzarsi nel settore agrario, agro-alimentare ed agro-industriale, in termini di inserimento lavorativo, ha raccontato il suo percorso professionale e spiegato cosa significa, oggi, fare marketing e comunicazione. I corsi ITS privilegiano una didattica esperienziale, un apprendimento che si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazione.



Il professore Vozzi, approfondendo i concetti di realtà virtuale e aumentata, ha messo in atto subito questa metodologia didattica, trasformando l'aula in un laboratorio 4.0 per permettere agli studenti di cimentarsi, divertendosi, nell'uso di app innovative e vivere, così, un'esperienza di realtà aumentata.

Campionati studenteschi nel vivo

Conto alla rovescia per le fasi finali, il calcio a 5 è protagonista con istituti di tutta la provincia. Tra le novità dell'ultima edizione il misto con squadre formate da ragazzi e ragazze: come funziona

Grosseto Sono in piena fase di svolgimento nella nostra provincia, i campionati studenteschi di calcio a 5 riservati alle scuole di I° e II° grado. Ben tre sono le categorie di alunni e alunne impegnate in questo evento sportivo. La categoria "Ragazzi", riservata ai nati nel 2011 e 2012; la categoria Cadetti e Cadette per i nati negli anni 2009 e 2010; la categoria Allievi e Allieve per i nati nel 2006, 2007 e 2008. A questi campio-

Quando

Le fasi finali provinciali di tutte le categorie verranno disputate nei giorni 22 e 23 febbraio

nati, prendono parte molti istituti dei vari comprensori scolastici della provincia. In più, in questa edizione, figurerà anche la categoria calcio a 5 misto, dove le squadre partecipanti saranno composte da 10 giocatori (5 ragazzi e 5 ragazze). Il quintetto che scenderà in campo, in questo caso avrà l'obbligo di schierare almeno 2 ragazze, che dovranno essere sempre presenti nelle fasi attive di gioco.

Dove

Le fasi finali verranno disputate presso i campi del comitato provinciale della Uisp in viale Europa e al "PalaBombonera"

Gli istituti partecipanti. Follonica, categoria Ragazzi: Ic "Pascoli" di Gavorrano e Follonica 1. Allievi: Iis Follonica e "Bernardino Lotti" di Massa Marittima. Grosseto categoria ragazzi: Ic Grosseto 3, scuola media "Madonna delle Grazie" di Grosseto e Ic Grosseto 4. Allievi: liceo "Aldi" di Grosseto, Iis "Da Verrazzano" di Orbetello, "Bianciardi" di Grosseto, "Fossombroni" di Grosseto, Amiata Ovest di Arcidosso e

Liceo Chelli di Grosseto. Allieve: Iis "Aldi", "Fossombroni", Bianciardi di Grosseto e Amiata Ovest Arcidosso. Cadetti: Ic Grosseto 3, scuola media "Madonna delle Grazie" di Grosseto e Ic Grosseto 4. Cadette: Ic "Pascoli" Gavorrano, Ic Follonica 1 e Ic Follonica 2.

Le regole. Le gare di qualificazione si svolgeranno in partita unica suddivisa in quattro tempi, gli stessi vareranno dai 10 ai 15 minuti cia-

scano, a seconda della categoria. Inoltre, le squadre dovranno sottostare a questi obblighi, così da permettere la partecipazione a tutti i giocatori e giocatrici iscritte. Nel primo tempo dei quattro previsti per ogni gara giocano i primi 5 giocatori della squadra; nel secondo tempo, giocano gli altri 5 giocatori della squadra; nel terzo e quarto tempo, giocano liberamente i calciatori scelti dal docente. Le fasi finali provinciali di tutte le categorie verranno disputate nei giorni 22 e 23 febbraio presso i campi del comitato provinciale della Uisp di Grosseto in viale Europa e presso il "PalaBombonera" di via Lago di Varano a Grosseto.

F.F.

ATTUALITÀ

Scuola, Polo Bianciardi: Un flash mob contro il bullismo

🕒 5 febbraio 2023

🔥 332



Redazione

L'evento è organizzato da BullOut, la Rete di scuole della provincia di Grosseto che lavorano insieme per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Martedì 7 febbraio a partire dalle 10 nel parco di via Giotto, 660 ragazzi delle scuole di Grosseto saranno i protagonisti del flash mob contro il bullismo.

Grosseto: Martedì 7 febbraio, in occasione della **Giornata mondiale contro il bullismo**, i ragazzi delle scuole si ritroveranno nella mattinata nel parco cittadino di via Giotto a Grosseto per un grande evento, a partire dalle 10, che culminerà con un flash mob alle ore 11. All'evento parteciperanno 660 bambini e giovani del capoluogo e dell'istituto comprensivo di Paganico. In contemporanea, nelle piazze e nelle scuole dei comuni grossetani ci saranno altri flash mod realizzati dagli studenti di tutta la provincia.

L'evento è organizzato dalla **Rete BullOut**, della quale fanno parte gli istituti di ogni ordine e grado della provincia di Grosseto e di cui è **capofila il Polo "L. Bianciardi"**; una rete che ha lo scopo di lavorare insieme per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

I referenti del **bullismo e cyberbullismo delle 34 scuole aderenti alla rete BullOut** hanno dato vita a questo progetto, "**LA TUA VITA NON È UN HASHTAG: UTILIZZIAMO LA RETE IN MODO CONSAPEVOLE!**", che ha coinvolto alcune classi, individuate nei vari istituti, tra le quarte e le quinte della primaria, la prima, seconda e terza delle scuole medie, e le seconde e terze degli istituti superiori; il Polo Bianciardi ha aderito con le classi seconda e terza dell'indirizzo Servizi commerciali Web Community.

ATTUALITÀ

Scuola, Polo Bianciardi: Un flash mob contro il bullismo

5 febbraio 2023

333



Redazione

L'evento è organizzato da BullOut, la Rete di scuole della provincia di Grosseto che lavorano insieme per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Martedì 7 febbraio a partire dalle 10 nel parco di via Giotto, 660 ragazzi delle scuole di Grosseto saranno i protagonisti del flash mob contro il bullismo.

Grosseto: Martedì 7 febbraio, in occasione della **Giornata mondiale contro il bullismo**, i ragazzi delle scuole si ritroveranno nella mattinata nel parco cittadino di via Giotto a Grosseto per un grande evento, a partire dalle 10, che culminerà con un flash mob alle ore 11. All'evento parteciperanno 660 bambini e giovani del capoluogo e dell'istituto comprensivo di Paganico. In contemporanea, nelle piazze e nelle scuole dei comuni grossetani ci saranno altri flash mod realizzati dagli studenti di tutta la provincia.

L'evento è organizzato dalla **Rete BullOut**, della quale fanno parte gli istituti di ogni ordine e grado della provincia di Grosseto e di cui è **capofila il Polo "L. Bianciardi"**; una rete che ha lo scopo di lavorare insieme per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

I referenti del **bullismo e cyberbullismo delle 34 scuole aderenti alla rete BullOut** hanno dato vita a questo progetto, **"LA TUA VITA NON È UN HASHTAG: UTILIZZIAMO LA RETE IN MODO CONSAPEVOLE"**, che ha coinvolto alcune classi, individuate nei vari istituti, tra le quarte e le quinte della primaria, la prima, seconda e terza delle scuole medie, e le seconde e terze degli istituti superiori; il Polo Bianciardi ha aderito con le classi seconda e terza dell'indirizzo Servizi commerciali Web Community.

Il progetto è stato strutturato come un lavoro a staffetta che ha coinvolto più ordini di scuole. Utilizzando gli strumenti informatici e le app, gli istituti superiori si sono interfacciati con la secondaria di primo grado e queste con la primaria, così da creare un filo diretto ed una vera e propria rete. L'uso delle tecnologie, calibrato secondo l'età degli alunni e il lavoro da realizzare, è stato l'elemento di unione di tutte le attività. Il progetto prevede anche delle mostre curate dalle scuole partecipanti, nella settimana precedente ed in quella successiva all'evento, con i lavori realizzati dai ragazzi.

Inoltre, tutti i prodotti realizzati, disegni, video, elaborati scritti, saranno pubblicati sul sito del Polo Bianciardi in uno spazio dedicato.

La metodologia utilizzata promuove l'ascolto, la partecipazione, la comunicazione attiva dei ragazzi e la riflessione come strumenti di prevenzione, in un contesto attento ad una corretta informazione su diritti, responsabilità e norme giuridiche. Si tratta di un progetto che mette al centro dell'apprendimento i ragazzi e che mira al coinvolgimento di quasi tutti i membri della comunità scolastica. Un progetto di tale dimensione non è stato mai realizzato nella nostra provincia.

Ogni ordine di scuole si è occupato di un lavoro preciso: gli studenti della primaria hanno lavorato a slogan, disegni, loghi e frasi, che sono stati stampati sulle magliette; i ragazzi delle scuole medie hanno realizzato un vademecum sui comportamenti da tenere in rete e dei video, mentre gli studenti delle superiori hanno creato e-book, video e presentazioni.

Nei mesi scorsi, quindi, gli istituti scolastici hanno realizzato attività a diversi livelli, partendo da un percorso formativo per arrivare a quella che la Rete di scuole della Provincia di Grosseto, che presenta il progetto, ha individuato come la "settimana della prevenzione al cyberbullismo ed alla sicurezza in rete" (dal 30 gennaio al 6 febbraio 2023) e che culminerà proprio nella Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, il 7 febbraio 2023, con un grande flash mob che si terrà al velodromo di via Giotto, a Grosseto. L'iniziativa vedrà protagonisti tutti gli studenti, le famiglie ed i docenti coinvolti nel progetto ed i ragazzi indosseranno le magliette personalizzate da slogan creati dagli alunni della scuola primaria. L'iniziativa proseguirà per tutto il mese di febbraio 2023 con il questionario finale e feed back delle attività.

FOLLONICA ▸ SCARLINO ▸ GAVORRANO

La reginetta

Clarissa, tra volontariato e viaggi, al debutto all'evento

► Studia lettere, è siciliana d'origine, opera nel volontariato e ha la passione per i viaggi. La reginetta del rione Pratoranieri per le sfilate del carnevale 2023 è Clarissa Clemente, 22 anni, al debutto nella manifestazione follonichese. Abita a Giuncanco nel Comune di Gavorrano e frequenta l'università di Pisa dove è iscritta alla facoltà di lettere moderne. «Ho studiato presso l'Accademia degli artisti e ho frequentato il polo Bianchiardi nella sezione tecnico per la grafica e la comunicazione» - spiega Clarissa presentandosi - non sono originaria della Maremma, sono infatti nata a Sciacca in Sicilia. Per me questa con il rione Pratoranieri è la prima esperienza con il Carnevale di Follonica e sono molto curiosa di tuffarmi in questa splendida avventura. Da qualche mese

sono diventata volontaria della Croce rossa italiana, una delle mie passioni preferite è suonare il pianoforte».

Clarissa ha un posto speciale però anche per famiglia e amici che sono sempre al primo posto nei suoi pensieri. «Amo stare con loro e condividere momenti importanti - continua la reginetta - mentre un'altra delle mie passioni sono i viaggi». La reginetta di Pratoranieri ha ricevuto il testimone nella tradizionale cerimonia del cambio della fascia da Viola Froli che ha rappresentato il rione nel carnevale 2020, ultima edizione andata in scena prima dei due anni di stop della pandemia. Insomma, conto alla rovescia per il debutto.

M.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GROSSETO

Oltre seicento studenti dicono "no" al bullismo con musica e striscioni

Il flash mob al parco Giotto organizzato da "BullOut"
Il freddo non ha scalfito la partecipazione delle scuole

di Nicole Terribile

Grosseto Ballano a ritmo di musica, battono le mani, si rincorrono per cercare di far fronte al vento freddo che si è scatenato su di loro. Trasmettono felicità, allegria e un senso di spensieratezza gli oltre 600 bambini e bambine, ragazzi e ragazze che frequentano le scuole del capoluogo maremmano che ieri mattina si sono dati appuntamento al Parco Giotto per dire, tutti insieme, "no" al bullismo, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo. Ognuno di loro indossa una maglietta con un messaggio, una frase per dare forza agli altri e smagiare i bulli; alcuni l'hanno decorata personalmente con disegni e scritte a mano. Alcuni, invece, hanno realizzato cartelloni e striscioni.

Un flash mob organizzato da BullOut, rete formata da 34 scuole della provincia che lavorano insieme per contrastare questi fenomeni, con capofila il Poto liceale Luciano Bianciardi. La rete ha portato alla realizzazione del progetto "La tua vita non è un hashtag: utilizziamo la rete in modo consapevole". Inoltre, Coeso Sds (Società della salute) è - in collaborazione con Asl e Regione - il

Le note di Eral Meta e Giorgia hanno accompagnato docenti, bambini e ragazzi delle superiori

punto di riferimento per la rete di soggetti che lavorano ogni giorno per fornire a genitori, insegnanti ed educatori gli strumenti per supportare chi è vittima di bullismo, o per chi lo mette in pratica. Per avere supporto e confronto su questi temi si può contattare la rete inviando un'email a b.bugelli@coesoaregr.it o chiamare il numero 335.1664027.

Ieri, comunque, hanno partecipato all'iniziativa circa 700 persone, sommando ai giovani professori e autorità del territorio. Alcuni alunni e studenti si sono sistemati sul percorso ciclopedonale formando la scritta "No cyberbullismo". Alle 11, poi, si sono radunati tutti in cerchio. Grandi e piccoli, tutti insieme, hanno alzato le mani al cielo e si sono lasciati andare

in un grido di gioia, di festa, in quella fredda giornata dedicata alla lotta di una piaga sociale che sembra essere molto difficile da estirpare, da sconfiggere, ma alla quale iniziative e progetti di sensibilizzazione hanno sferrato un "duro colpo" negli ultimi anni.

Bullismo e cyberbullismo non sono spariti dalla circolazione, certo, ma sono tenuti sotto stretto controllo, sono sorvegliati speciali. Oggi, professori e genitori sono più preparati ad affrontare tematiche e problemi di questo tipo. I bambini sanno cosa significa essere un bullo sin da



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

piccoli, piccolissimi. Molti di loro sembrano essere consapevoli già dalla più tenera età che la violenza - tanto fisica quanto psicologica - non è la soluzione e che se c'è un problema bisogna chiedere aiuto, farsi aiutare. Ogni classe che ha partecipato al flash mob ha dato il suo contributo: alcuni alunni hanno dato la loro definizione di bullismo e come questo può essere fronteggiato; altri hanno urlato il loro "grido di battaglia", uno slogan realizzato da loro, altri hanno cantato una canzone ("Credo" di Giorgia) e altri ancora hanno realizzato un ballo sulle note

di "Vietato morire" di Eral Meta per lanciare un messaggio che fosse comprensibile a tutti, anche ai "cuccioli" delle scuole elementari nascosti dietro ai loro cappucci eberretti.

«Cambia le tue stelle, se ci provi riuscirai - recita la canzone di Eral Meta -. Ericor da che l'amore non colpisce in faccia mai. Figlio mio ricorda l'uomo che tu diventerai non sarà mai più grande dell'amore che dai. Ricorda di disobbedire. Perché è vietato morire». Ognuno, a modo suo, ha voluto dire no al bullismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella rete della prepotenza

di Nicole Terribile

Grosseto Nonostante il fenomeno del bullismo sia tenuto sotto stretta sorveglianza, non è certo sparito dalla circolazione. E purtroppo ci sono ancora bambini e bambine, ragazzi e ragazze che ogni giorno si trovano di fronte il proprio bullo, la propria nemesi, quella persona il cui unico scopo sembra rendere la vita degli altri un inferno. «Io ho dovuto cambiare scuola a causa del bullismo», racconta Emanuele, studente delle superiori. «Secondo quelle persone ero inferiore rispetto a loro. Non mi piaceva stare con loro, per questo me ne stavo in disparte. Erano più grandi di me e credevano di essere migliori, solo perché erano più forti. Ho origini straniere e a volte mi dicevano anche di tornare nel mio Paese». Sorride amaramente, Emanuele, perché nonostante sia passato qualche tempo da quando si è lasciato alle spalle quella vita e - soprattutto - quelle persone, il ricordo delle violenze psicologiche subite fa ancora male. «Parlai con i miei genitori e con i professori - continua - per cercare di risolvere la situazione. Alla fine ho chiesto ai miei genitori di cambiare scuola. Adesso mi trovo benissimo nella nuova classe», dice. E qualcosa, secondo lui, è cambiato negli ultimi tempi. «Sembra

In foto

In alto alcuni momenti del flash mob al parco Giotto con la presenza della prefetta Paola Berardino (Agenzia Bf)

che maestre e professoressa abbiano imparato come agire e come funzionare». Emanuele lancia un appello a tutti coloro che sono vittime di bullismo: «Non bisogna mai aver paura di nessuno e di parlare - dice, ritrovando la forza nella sua voce -. Sesi è vittima di bullismo non bisogna tenerlo nascosto ai genitori».

E, purtroppo, non è il solo a essere stato schemito e preso in giro dai compagni di classe. «Lo scorso anno,

Il tema

Quello del bullismo e del cyberbullismo al centro della giornata

quando ero in quinta elementare, un mio compagno mi prendeva in giro e mi bullizzava - racconta la giovanissima Elisa -. Ho chiesto consiglio ai miei genitori. Ho parlato con il mio compagno, ci siamo confrontati e alla fine abbiamo chiarito». A dimostrazione del fatto che il bullismo esiste tra i più piccoli, ma anche della consapevolezza che i bambini stessi hanno sin da piccoli del fatto che problemi di questo tipo devono essere affrontati di petto. «Nella nostra classe non ci sono episodi di bullismo. Siamo molto uniti. Di solito, i bulli cercano di isolare la loro vittima dal gruppo», racconta Alessandro che, però, in passato è stato vittima di bullismo.

«Sono stato bullizzato sin da piccolo. Mi sono sempre rivolto ai miei genitori e alle maestre. Gli episodi di bullismo sono iniziati a diminuire, fino a scomparire del tutto», aggiunge. Insomma, per giovani e giovanissimi l'appoggio e l'aiuto degli adulti è fondamentale. Ma non solo. La piccola Alice racconta, a esempio, di essere più volte intervenuta a difesa di un suo compagno che veniva costantemente preso in giro.

I giovanissimi studenti della scuola media Galileo Galilei non hanno subito atti di cyberbullismo. «I nostri geni-

tori sono molto attenti: controllano i nostri telefoni e le nostre attività sui social», racconta una studentessa. Crescendo, sembra che diminuiscono gli atti di bullismo, le prese in giro, le violenze fisiche e psicologiche. Infatti, secondo la professoressa dell'ISIS Fossombroni, Mariangela Chiarenza, oggi la situazione del bullismo è piuttosto sotto controllo. «Ogni scuola ha un referente - dice la professoressa -. Sono state messe in atto iniziative e strategie affinché ogni bisogno o richiesta di aiuto non rimanga inscolata. Gli insegnanti fanno un grande lavoro di osservazione, perché il rapporto quotidiano con i ragazzi permette di conoscerli bene e conoscere le loro condizioni familiari, avendo sempre un occhio di riguardo». Insomma, per fortuna sono lontani i tempi in cui i maturandi chiedevano la matricola ai "primini" nel loro primo giorno di scuola. «Progetti e iniziative di questo tipo - continua la professoressa - sono molto importanti perché sensibilizzano tutta la popolazione su un problema che fino a poco tempo fa era un po' trascurato». E chissà, magari un giorno non ci sarà più bisogno di una giornata dedicata alla lotta al bullismo e cyberbullismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



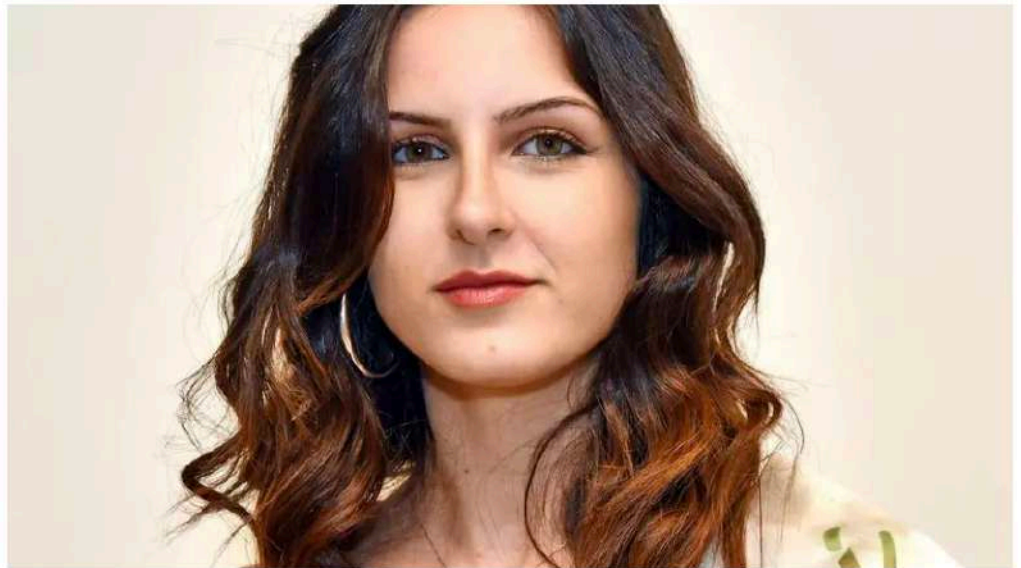
Cronaca Clarissa al debutto Studia lettere e ama viaggiare

8 feb 2023



Clarissa al debutto Studia lettere e ama viaggiare

La ventiduenne è siciliana e abita a Giuncarico



Clarissa al debutto Studia lettere e ama viaggiare

E' al debutto nella manifestazione follonichese più amata. Ha 22 anni e abita a Giuncarico, nel Comune di Gavorrano: è Clarissa Clemente la reginetta del Rione Pratoranieri. Studia lettere moderne all'università di Pisa, è alla sua prima esperienza con il carnevale di Follonica; è volontaria della Croce rossa, le sue passioni ed i suoi hobby sono viaggiare in giro per il mondo, (cosa che vuole iniziare a fare il prima possibile), suonare il pianoforte e stare con amici e famiglia. "Ho studiato all'accademia degli artisti – ha detto la reginetta che domenica debutterà sul carro – e prima ho frequentato **il Polo Bianciardi nella sezione tecnico e grafica**. Non sono originaria della Maremma perchè sono nata in Sicilia, a Sciacca, ma questa terra mi è entrata nel cuore fin dal primo momento in cui sono arrivata". Per Clarissa quella con il rione di Pratoranieri è la prima esperienza al carnevale follonichese: "Sono molto curiosa – ha continuato la ventiduenne – di tuffarmi in questa avventura. Da qualche mese nella zona non si parla di altro e dunque non vedo l'ora di iniziare la prima sfilata. Da qualche mese poi sono anche diventata volontaria della Croce Rossa e dunque mi piace stare insieme alla gente". Il conto alla rovescia per il debutto è già iniziato: "Domenica sarà sicuramente una bella giornata – chiude la reginetta del rione Pratoranieri – speriamo che vengano tutti i miei amici e la mia famiglia. Amo condividere con loro tutto quello che devo fare nella mia vita. E la sfilata è una di quelle".

GROSSETO

I Dynamite36 a **Sanremo** Esibizione sul Suzuki Stage

Stasera il gruppo sul palco con gli artisti emergenti



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Grosseto Il cammino artistico della band toscana Dynamite36, di cui fanno parte anche due giovani musicisti grossetani, continua ad intrecciarsi con quello del Festival della canzone italiana di Sanremo.

Dopo essere stati selezionati a fine novembre tra i venti vincitori del concorso Area Sanremo i Dynamite 36 sono in questi giorni ospiti della città dei fiori per promuovere il loro ultimo singolo "Travi", uscito a gennaio, ieri per loro un giro di interviste radiofoniche con alcune delle tantissime emittenti accreditate a Sanremo per seguire il festival mentre oggi, invitati dalla produzione di Area Sanremo, saranno tra gli artisti emergenti e le band a salire sul palco del Suzuki Stage di piazza Colombo a pochi passi dal teatro Ariston.

Durante il giorno il maxi palco del Suzuki Stage è riservato infatti ai giovani di Area Sanremo e come set televisivo per le tante trasmissioni Rai che seguono il festival mentre di sera in contempo-



anea con la diretta all'Ariston ospita big come Piero Pelù, Nek e Annalisa. La band Dynamite36, nata tre anni fa da un'amicizia sui banchi di scuola del liceo musicale del **Polo Bianchiardi di Grosseto** e cresciuta rapidamente grazie al successo del singolo di debutto "La ragazza del campo", è formata da cinque giovanissimi delle province di Grosseto e Livorno.

I grossetani sono il 19enne Raffaele Faralla, tastierista, e il 22enne Niccolò Governi, bassista. Completano la band il cantante e frontman Tommaso Ninci, 19 anni di Venturina, il chitarrista Francesco Bezzini, 18 anni di Piombino e il batterista Nicola Giomi, 19 anni di Piombino.

● S.L.

Il gruppo dei Dynamite36 con i grossetani Raffaele Faralla e Niccolò Governi



Due studenti del **Polo Bianciardi** premiati alla Corsa Campestre

14 febbraio 2023

1045



Redazione

Grosseto: L'Istituto **Polo Bianciardi** si è fatto onore alla **Corsa Campestre**: un meritevole sesto posto -su 536 studenti partecipanti - è stato conquistato dall'**alunno Alessio Salvestrini, studente della 4°B Liceo Artistico**, mentre **Sara Lenzini, studentessa dalla 1°A Servizi Commerciali**, si è qualificata per le regionali del 21 febbraio, che si terranno a Prato alla Corsa Campestre.

La sfida grossetana della **gara provinciale di Atletica Corsa Campestre dei Campionati Studenteschi** si è svolta la scorsa settimana al Campo "Zauli" di Grosseto ed ha visto gli studenti delle scuole grossetane gareggiare con entusiasmo ed impegno sulla distanza di 2 km sull'erba.

La Campestre è una gara di corsa in cui squadre e singoli corrono una gara su percorsi all'aperto in genere durante l'inverno; è stata, in passato, anche una specialità olimpica e ha vissuto momenti di grande popolarità tra gli appassionati del running. Da sempre la Campestre affascina ed esalta gli studenti delle scuole secondarie di primi e secondo grado, che vengono giudicati in base a tempi e squadre secondo un determinato metodo di punteggio.

Oltre ad Alessio e Sara, i ragazzi frequentanti il Polo Bianciardi che hanno partecipato alla corsa sono stati: Addressi Andrea, Idrissi Marwan, Ballarini Matteo categoria allievi, Calabrese Matteo juniores maschile, Rosati Agrileyris juniores femminile.

Trio ad Libitum in un concerto nell'aula magna del Polo Bianciardi

🕒 15 febbraio 2023

🔥 269



Redazione

Concerto a ingresso gratuito nell'aula magna del Polo Bianciardi giovedì 16 febbraio alle 18.00

Grosseto: A.Gi.Mus. Grosseto offre alla città un'occasione speciale per ascoltare tre giovani musicisti talentuosi e di successo. Giovedì 16 febbraio alle 18.00 nell'aula magna del Polo Bianciardi si esibirà – in un concerto gratuito – il Trio ad Libitum. Sarà un'occasione speciale per apprezzare una performance straordinaria di tre giovani musicisti che in pochi anni hanno ottenuto successi e riconoscimenti per il loro talento, vincitori all'unanimità del Premio Nazionale delle Arti, Edizione XV, nella sezione Musica da Camera e di Insieme.

Il Trio Ad Libitum (Damiano Isola violino, Martino Tazzari violoncello e Ruggiero Fiorella pianoforte) si è formato all'interno del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze nel 2017, frequentando il corso di Musica da Camera del M^a Daniela De Santis. Da subito hanno ottenuto riconoscimenti per il particolare affiatamento musicale. Tra il 2018 e il 2021, il trio ha conseguito una lunga serie di premi internazionali. Il Trio ha suonato per importanti occasioni in tutta Italia, ad esempio, presso la Sala dei Giganti di Padova. Ha frequentato Masterclasses con il Trio di Parma e con Christophe Giovaninetti ed è stato selezionato al Festival "Virtuoso Belcanto" di Lucca, incontrando Bruno Giuranna, Luc-Marie Aguera, Adrian Brendel, Jan Bjoranger.

A Grosseto il Trio ad Libitum si esibisce con musiche di A. Pärt e A.S.Arenskij.

L'appuntamento è giovedì 16 Febbraio, alle 18.00, nell'aula magna el Polo Bianciardi.

Ingresso libero.

Per info: tel. 339 7960148, agimus.grosseto@agimus.it

Il Polo Bianciardi si fa onore alla campestre grazie ad Alessio Salvestrini e Sara Lenzini

ATLETICA

L'Istituto Polo Bianciardi si è fatto onore alla corsa campestre studentesca. L'istituto superiore ha ottenuto un meritevole sesto posto con Alessio Salvestrini; quest'ultimo è arrivato sesto su 536 studenti partecipanti. Alessio Salvestrini, studente della quarta del Liceo Artistico ha dato modo di notevoli doti atletiche, mentre Sara Lenzini, studentessa dalla prima Servizi Commerciali, si è qualificata per le regionali del 21 febbraio, che si terranno a Prato. La sfida grossetana della gara provinciale di atletica di corsa campestre dei Campionati Studenteschi si è svolta la scorsa settimana al campo «Zauli» di Grosseto ed ha visto gli studenti delle scuole grossetane gareggiare con entusiasmo ed impegno sulla distanza di 2 chilometri sull'erba. Da sempre la campestre affascina ed



esalta gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che vengono giudicati in base a tempi e squadre secondo un determinato metodo di punteggio. Oltre ai due studenti sopraccitati, i ragazzi frequentanti il Polo Bianciardi che hanno partecipato alla corsa sono stati i seguenti: Andrea Addessi, Idrissi Marwan, Matteo Ballarini, Matteo Calabrese e, Agrileyris Rosati.

ATTUALITÀ

Polo Bianciardi: Visita guidata al Museo Archeologico di Arezzo

16 febbraio 2023

545



Redazione

La visita guidata al Museo Archeologico di Arezzo ha concluso il progetto Professione Archeologo ideato dal Dipartimento Beni culturali dell'Università di Siena – Fondazione Polo Universitario di Grosseto e realizzato in collaborazione con il [Liceo Artistico Polo L. Bianciardi](#)

Arezzo: Il 13 febbraio ventisei tra i migliori studenti delle classi terze, quarte e quinte del **Liceo Artistico L. Bianciardi** hanno concluso il progetto Professione Archeologo presso il **Museo Archeologico di Arezzo** dove hanno potuto ammirare dal vero la ceramica sigillata romana, argomento su cui verteva il progetto. Un'attività pensata per valorizzare le eccellenze del triennio del liceo L. Bianciardi e adempiere a ciò che, da tempo, il Miur invita a fare nelle scuole. Con il Decreto Legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007, infatti, si vogliono incentivare gli studenti eccellenti attraverso percorsi di studio di elevata qualità.



In particolare il **progetto Professione Archeologo**, attraverso un'esperienza di didattica partecipativa e laboratoriale, ha avvicinato gli studenti all'attività di archeologo. Gli allievi, in incontri svolti nella sede dell'Università di Siena – Fondazione Polo Universitario di Grosseto e nei locali del Liceo Artistico, hanno acquisito informazioni specifiche di archeologia, esaminando i contesti di scavo e il materiale riemerso durante le campagne di ricerca svolte ad Arezzo. Dopodiché hanno realizzato un'attività laboratoriale sulle tecniche di lavorazione della ceramica e infine ricostruito graficamente le varie fasi di lavorazione della ceramica nel mondo antico. Il programma voleva facilitare il raggiungimento di competenze trasversali e disciplinari per uno sviluppo formativo e professionale, oltre a facilitare la capacità di auto-valutare se un percorso professionale, come quello dell'archeologo, poteva essere congeniale con le singole attitudini. Tutte le fasi di lavoro hanno inoltre permesso ai ragazzi di **sviluppare competenze trasversali come collaborare in gruppo**, risolvere problemi e affrontare situazioni nuove e inaspettate, concorrendo così a promuovere l'innalzamento dei livelli dei loro apprendimenti.

Infine, le iniziative di valorizzazione delle eccellenze sono tese a rinsaldare i rapporti tra il mondo della scuola e le comunità scientifiche ed accademiche e a creare situazioni di dialogo e di cooperazione tra la scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settori specifici, e questo è stato l'obiettivo della collaborazione con l'Università di Siena – Fondazione Polo Universitario di Grosseto e il Polo L. Bianciardi.

Grosseto

Tutto Grosseto

CONVOCA

Il Consiglio
All'ordine
la scuola e
debiti fuori

Polo Bianciardi

Studenti-archeologi Laboratori e tecniche al museo di Arezzo

Ventisei tra i migliori studenti delle classi terze, quarte e quinte del **Liceo Artistico «Bianciardi»** hanno concluso il progetto «Professione Archeologo» al museo archeologico di Arezzo. Gli allievi hanno acquisito informazioni specifiche di archeologia, esaminando i contesti di scavo e il materiale riemerso durante le campagne di ricerca. Poi hanno realizzato un'attività laboratoriale sulle tecniche di lavorazione della ceramica e infine ricostruito graficamente le varie fasi di lavorazione.





AgriDoc a Grosseto: vincono "Amuka" e "Una conditio sine qua non"

Gentili: «Il successo dell'edizione zero della rassegna dimostra che portare la battaglia ambientale sui binari di nuovi linguaggi è la scelta vincente»

[23 Febbraio 2023]



Cala il sipario sull'edizione zero di AgriDOC, la rassegna cinematografica interamente dedicata alle pellicole che raccontano storie di agricoltura promossa e organizzata da Legambiente nell'ambito del Clorofilla Film Festival, la storica kermesse green di rilievo nazionale diretta da **Simonetta Grechi** che ogni estate trova casa negli spazi di Festambiente, la manifestazione nazionale di Legambiente, a Rispecchia (Gr). Ad essersi aggiudicati il titolo di migliori pellicole in concorso sono stati i docufilm "Amuka" di Antonio Spanò e "Una conditio sine qua non" di Walter Bencini. Un ex aequo che vede sul gradino più alto del podio due racconti tra loro diversi e complementari.

"Amuka" fotografa la situazione della popolazione congolese, potenzialmente autonoma date le risorse di cui la terra in cui vivono gode ma stritolata da fame e povertà figlie della colonizzazione belga e delle dinamiche politiche che ne sono seguite. Una guerra tra poveri ben tratteggiata, una pellicola che ha saputo mettere in evidenza il valore assoluto delle esistenze di ciascun essere umano, indipendentemente dalla latitudine in cui ha visto la luce. Storie di donne che fanno affari per sfamare la famiglia e di uomini che lavorano nei campi, nei pascoli, nei mercati. Un riflettore puntato su un pezzo di mondo che troppo spesso fingiamo non esista.

"Una conditio sine qua non" narra invece la storia di una malga friulana, incastonata sulle Alpi e culla di buone pratiche oltre che di uno stile di vita sano e ambientalmente sostenibile. Il docufilm mette a confronto generazioni e ambizioni, dimostrando che fare agricoltura per bene non è una pratica da relegare nel passato quanto piuttosto un modello per il futuro. Una storia che ben si coniuga alla narrazione delle battaglie ambientali a favore di agricoltura e allevamenti estensivi, che non puntano alla resa ma alla qualità, che al profitto antepongono il benessere, che mettono al centro la salute dell'uomo e dell'ambiente. In "Una conditio sine qua non", il testimone delle buone pratiche passa di padre in figlio, aggiungendo consapevolezza e competenze alle tradizioni del

In gara anche: "One earth – Tutto è connesso" di Francesco De Augustinis, che racconta le ombre globali che si celano dietro il settore dell'agroalimentare e della produzione della carne, dalla Cina fino alle nostre lavate; "Fartiti", di Alessandro Quadretti, che mette al centro le storie di donne che ce l'hanno fatta, prendendo le redini di aziende del settore ortofrutticolo e portandole al successo, nonostante difficoltà sociali legate al ruolo delle donne e personali; "I ribelli del cibo" di Paolo Casali, che narra storie di buona agricoltura tra le valli e le vette dell'Alto Adige, spiegando attraverso le immagini e la viva voce dei protagonisti che piccolo è buono, giusto, sano e sostenibile; "Une ferme sur sol vivant" di Romain Baudry, che porta sul grande schermo i principi dell'agroecologia, dimostrando che salvaguardare la terra e renderla davvero alleata degli esseri umani nella lotta alla crisi climatica è possibile.

La premiazione si è svolta ieri sera, al termine della seconda serata della rassegna che ha visto la partecipazione di circa 300 **studenti delle scuole superiori grossetane (polo "Biancamano", Leopoldo II di Lorena, polo tecnologico "Moretti-Porcili")** alle proiezioni della mattina alla Fondazione Polo Universitario Grossetano e di numerosi spettatori che hanno assistito alle proiezioni del pomeriggio e della sera al Cinema Stella.

Angelo Gentili, responsabile agricoltura di Legambiente e direttore artistico di Festambiente, ha sottolineato che «AgriDOC rappresenta un tassello prezioso che si aggiunge al percorso del Clorofilla Film Festival e che aggiunge valore ad una kermesse unica nel suo genere. Parlare di ambiente al cinema era, di per sé, un'azione rivoluzionaria. Farlo portando sul grande schermo i temi dell'agricoltura significa accendere i riflettori su un settore cardine per la nostra esistenza sulla Terra. Con Legambiente, stiamo lavorando incessantemente per sensibilizzare le cittadine e i cittadini nei confronti di questa complessa tematica che ci vede tutti coinvolti. Ciò che portiamo ogni giorno sulle nostre tavole è il frutto di attività che possono essere più o meno buone, giuste e salutarie. Puntare su un'agricoltura capace di non danneggiare l'ambiente e la salute umana è l'unica via. L'Europa ci continua a indicare la strada: servono più biologico, meno chimica, più innovazione green, meno resa e più qualità. Serve però anche un sostegno forte da parte delle istituzioni, anche economico. Le pellicole che abbiamo visto – ha proseguito Gentili – ben raccontano entrambi i risvolti della medaglia e non lasciano spazio a dubbi: le buone pratiche devono essere difese e incentivate, le cattive pratiche devono essere raccontate, anche attraverso il linguaggio del cinema, per informare e sensibilizzare i cittadini consumatori. AgriDOC si prefigge proprio questo obiettivo e sono certo che saprà arrivare molto lontano. L'edizione zero appena messa in archivio ne è la dimostrazione».

Nell'ambito dell'iniziativa, spazio anche ai libri. Tra una proiezione e l'altra, sono stati presentati "Agroecologia circolare – Dal campo alla tavola", il testo curato da Angelo Gentili e Giorgio Zampetti, direttore generale Legambiente, sul tema della sostenibilità in agricoltura e "Maledetta zappa – Due millenni prestati all'agricoltura", di Filippo Baracchi e Cecilia Irene Massaglia, un libro che mette al centro la storia di due giovani che nella vita mai avrebbero pensato di dividersi tra zappa e vigne e che, alla fine, ne hanno fatto una missione di vita, a pochi passi da un'autostrada.

In entrambe le serate, prima dell'ultima proiezione, gli spettatori hanno potuto degustare i prodotti delle aziende insignite del titolo di ambasciatrici del territorio di Legambiente per essersi distinte in fatto di buone pratiche agricole: Frantolio Franci, Il bosco felice, caseificio "Il Fiorino", La Selva, Biologica Rustici, Sotto al Poggio. L'ultima sera, l'aperitivo è stato bagnato dai vini dell'azienda agricola Le Crede degli autori del libro "Maledetta zappa – Due millenni prestati all'agricoltura".

Gentili conclude: «La partecipazione degli ambasciatori del territorio dimostra quanto la nostra Maremma sia all'avanguardia anche sotto il profilo dell'agroecologia. La strada da fare è ancora lunga, ma il fatto di poter contare su realtà importanti che già hanno imboccato il giusto cammino lascia ben sperare. L'auspicio è che presto arrivi a meta anche il biodistretto e si riesca a mettere davvero al centro dello sviluppo del nostro territorio l'agroecologia. A nome dell'associazione che rappresento, ringrazio la presidente del Polo Universitario Grossetano Papponi Morelli e il Cinema Stella per aver dato casa a questa bella e importante iniziativa».

GIORNO&NOTTE ► GROSSETO

La magia dei presepi al Cassero Ecco i vincitori del concorso

Grosseto La giuria nominata da Istituzione le Mura ha scelto



Il Cassero illuminato per le feste di Natale

Grosseto Dopo aver festeggiato il record di presenze, oltre 10mila ingressi, al villaggio di babbo Natale durante la rassegna "Al Cassero... è Natale" inaugurata nel weekend del 3 e 4 dicembre e poi aperta in ininterrottamente dall'1 al 30 dicembre, l'Istituzione Le Mura di Grosseto celebra adesso i vincitori del concorso collegato alla mostra "Presepi al Cassero per la Pace". I lavori esposti sono stati valutati dalla giuria dividendoli in due categorie: presepi realizzati dalle scuole e presepi proposti dai privati cittadini.

Infanzia
Per quanto riguarda i presepi realizzati dalle scuole hanno vinto la scuola primaria di Giacomo Marzio (Comprensivo Grosseto 2) che ha confezionato il presepe più originale, la scuola primaria di via Giotto (Comprensivo Grosseto 4) che ha realizzato il presepe più elaborato, la scuola dell'infanzia Gulliver di via

della Saracina che si aggiudica invece il riconoscimento per il presepe più ecosostenibile. Alla scuola dell'infanzia il Girasole di via Irfanda è andato il premio per il presepe più colorato mentre la scuola dell'infanzia San Giuseppe di via Sauto per la gloria ha realizzato il presepe più luminoso. **Anche i ragazzi più**

Le opere delle scuole e quelle dei cittadini. Tutte apprezzatissime, già partita la chiamata per la prossima edizione

grandi hanno avuto il loro riconoscimento grazie agli studenti di **Paolo Rimezzieri** che hanno realizzato il presepe più innovativo. Nella categoria riservata ai privati cittadini trionfa il presepe realizzato da **Androna Marotta** a cui la giuria ha assegnato il voto più alto (il 5): la signora Marotta si è aggiudica-



Il presepe più colorato. L'ha realizzato la scuola dell'infanzia il Girasole

ta un buono spesa di 100 euro mentre ulteriori 100 euro saranno devoluti suo nome a favore di un progetto a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in ogni parte del mondo, in linea con lo spirito della mostra. Seguono, a pari merito, **Alessia De Viri** e **Alessio Dananti**; terza post per **Caterina** e **Lorenzo**

Lo Presti insieme a **Stefano Rasi**, a seguire **Arianna Zabatta** e infine **Elisabetta Teodosio**. **Messaggio di speranza**
«Con questo concorso, a cui siamo particolarmente affezionati», dice il presidente dell'Istituzione Le Mura di Grosseto **Alessandro Capita-**



Le Mura medicee rivventate come scenario di presepe nella mostra al Cassero

ni - celebriamo una delle tradizioni più belle legate al Natale, l'arrivo nelle nostre case del presepe. Quest'anno, d'intesa con la Caritas Diocesana di Grosseto, abbiamo scelto il tema della pace per lanciare un messaggio di speranza che oggi, a un anno dall'invasione russa dell'Ucraina, acquista ancora più

valore. Desidero complimentarmi con i vincitori, per la giuria infatti non è stato facile scegliere tra i presepi in gara, perché il livello qualitativo delle creazioni era molto alto. Ci auguriamo che la prossima edizione di "Al Cassero... è Natale" veda una presenza ancora più numerosa di presepi. Quindi invita-

mo fin da subito gli appassionati ad iscriversi». **2023: iscrizioni aperte**
Nell'annunciare i nomi dei vincitori dell'edizione 2022 l'Istituzione Le Mura guarda infatti avanti e già pensa alla prossima edizione, la terza di "Al Cassero... è Natale". Gli appassionati di arte presepi-



Fantasia e colori. Qui sopra quattro creazioni in mostra a dicembre

le possono iniziare ormai a ideare le loro per poi rispettare i termini degli organizzatori, l'Istituzione Le Mura specificò che la partecipazione è aperta a privati, famiglie, associazioni, organizzazioni e istituzioni pubbliche, e

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

ALLA SCUOLA UNGARETTI SFIDA DI ROBOTICA

Oggi dalle 10 alle 17 alla scuola media Ungaretti in via Portogallo si svolgeranno le gare nazionali di robotica a cui parteciperanno circa 200 ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la regione.

Il concorso

«Presepi al Cassero per la Pace» Ecco i vincitori

GROSSETO

«**Al Cassero... è Natale!**», l'evento promosso ed organizzato dall'Istituzione «Le Mura» del Comune di Grosseto che quest'anno ha superato le 10mila presenze, premia i migliori presepi in mostra per il concorso «Presepi al Cassero per la Pace». La gara, riservata alle scuole ma anche a privati cittadini divisi in due diverse categorie, ha visto premiate nella categoria scuole la scuola primaria di via Anco Marzio per il presepe più originale, l'istituto comprensivo Grosseto 4 primaria di via Giotto per il presepe più elaborato, la scuola dell'infanzia «Gulliver» per il presepe più eco sostenibile, la scuola dell'infanzia «Il Girasole» per il presepe più colorato, la scuola dell'infanzia «San Giuseppe» per il presepe più luminoso e il **Polo Bianciardi per il presepe più innovativo**. Nella categoria riservata ai cittadini trionfa il presepe realizzato da Andreana Marotta al quale la giuria ha assegnato il voto più alto 8,5 e che si aggiudica quindi un buono spesa di 100 euro oltre ad un ulteriori 100 euro che saranno devolute a suo nome a favore di un progetto a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in ogni parte del mondo.

La Nazione

Fondata nel 1859

 Redazione di Grosseto
Via Rattazzi 20

Telefono: 0564.422.111

e-mail:

cronaca.grosseto@lanazione.net

Livorno

cronaca.livorno@lanazione.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Luigi Caroppo

Caporedattore centrale

Cristina Privitera

Caporedattore province

Alessandro Antico

Giornalisti: Luca Mantiglioni

(capeservizio), Alberto Celata

(vicecapeservizio), Michela Berti,

Luca Filippi, Matteo Alfieri,

Monica Dolciotti, Maila Papi

25 feb 2023



[Home](#) > [Grosseto](#) > [Cronaca](#) >  ["Presepi al Cassero per la Pace" Ecco i vincito](#)

"Presepi al Cassero per la Pace" Ecco i vincitori

"**A**l Cassero... è Natale!", l'evento promosso ed organizzato dall'Istituzione "Le Mura" del Comune di Grosseto che quest'anno ha superato le 10mila presenze, premia i migliori presepi in mostra per il concorso "Presepi al Cassero per la Pace". La gara, riservata alle scuole ma anche a privati cittadini divisi in due diverse categorie, ha visto premiate nella categoria scuole la scuola primaria di via Anco Marzio per il presepe più originale, l'istituto comprensivo Grosseto 4 primaria di via Giotto per il presepe più elaborato, la scuola dell'infanzia "Gulliver" per il presepe più eco sostenibile, la scuola dell'infanzia "Il Girasole" per il presepe più colorato, la scuola dell'infanzia "San Giuseppe" per il presepe più luminoso e il Polo Bianciardi per il presepe più innovativo. Nella categoria riservata ai cittadini trionfa il presepe realizzato da Andreana Marotta al quale la giuria ha assegnato il voto più alto 8,5 e che si aggiudica quindi un buono spesa di 100 euro oltre ad un ulteriori 100 euro che saranno devolute a suo nome a favore di un progetto a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in ogni parte del mondo.



© Riproduzione riservata



Comune di Grosseto > Comunicati del Comune >
La mostra "Figlie del tempo" al museo archeologico

La mostra "Figlie del tempo" al museo archeologico

28 Febbraio 2023



Domenica 5 marzo sarà inaugurata "Figlie del tempo", una mostra che celebra la Maremma e la bellezza delle donne in epoca romana.

L'esposizione, che sarà allestita nella sala delle statue del Museo archeologico e d'arte della Maremma (Maam) fino a lunedì 10 aprile, vedrà protagoniste le opere dell'artista e insegnante maremmano Pietro Corridori.

A cura di Pietro Corridori e Chiara Valdambri, con una introduzione di Marcella Parisi, la mostra offrirà la rappresentazione della figura della donna nel mondo antico romano: il volto della dea Minerva aprirà la serie delle incisioni. Gli sguardi delle donne dell'antica città di Roselle, fissati dal pittore nelle tavole realizzate appositamente incidendo la lastra di zinco e contaminando i linguaggi e le varie tecniche grafico pittoriche, avranno il fine di creare un legame tra le memorie antiche e le ricerche artistiche contemporanee in un'ottica pop.

Nel percorso espositivo saranno presenti opere di grandi e medie dimensioni a tecniche miste.

La mostra è stata realizzata con il supporto della proloco di Grosseto, della Galleria Eventi, della fattoria Le Pupille e del **Polo Bianciardi**.

"Siamo felici di approvare quest'iniziativa così particolare, che ha lo scopo di evidenziare e unire, allo stesso tempo, le bellezze e la storia della nostra terra - dichiarano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore alla Cultura Luca Agresti - La mostra inizierà nel mese dedicato alle donne e saranno proprio loro le protagoniste".

Il programma del 5 marzo prevede il taglio del nastro e la visita guidata con i curatori alle 17:30 e a seguire una degustazione di vino a cura della fattoria Le Pupille.

Iniziativa di Polo Bianciardi, Cisl e università di Siena

Un progetto di Peer education per parlare dell'agenda 2030

Sviluppo sostenibile, lavoro, istruzione sono stati alcuni dei temi al centro degli incontri

GROSSETO

Sviluppo sostenibile, lavoro, istruzione sono stati alcuni dei temi al centro degli incontri che hanno coinvolto gli studenti del «Web Community Manager» e del Tecnico della Grafica e Comunicazione del «Polo Bianciardi». Il progetto, proposto dalla Cisl in collaborazione con l'Università di Siena e che dura or-

mai da qualche tempo, è basato sulla «Peer education» e ha visto salire in cattedra alcuni studenti universitari, opportunamente formati, per tenere delle lezioni sulle tematiche dell'Agenda 2030, focalizzando l'attenzione sul lavoro, la transizione ecologica ed ecosostenibile che sono al centro della politica europea nei prossimi anni. Referente del progetto è la professoressa Nappi che lo ha proposto nelle classi 3 A, 4 A, 5 A delle Web Community Manager e nelle classi 3A, 3B, 4A del Tecnico della Grafica e Comunicazione.

Durante gli incontri, gli studenti dell'Università hanno spiega-



to ai ragazzi il progetto, hanno approfondito i vari argomenti e li hanno poi coinvolti in varie attività laboratoriali. Ma non solo, i ragazzi hanno parlato di diritti umani, del principio di non discriminazione e del concetto di inclusione.

Inoltre, gli studenti-docenti hanno proposto ai ragazzi attività incentrate in particolar modo su due obiettivi, quello che riguarda l'istruzione di qualità e

quello che affronta le problematiche legate al lavoro e alla crescita. A questo proposito, i formatori hanno spiegato agli studenti le diverse tipologie di rapporti di lavoro, le leggi e la tutela dei lavoratori.

Al termine del progetto le classi parteciperanno ad un concorso per il quale dovranno produrre elaborati sugli argomenti affrontati che saranno poi presentati in un incontro finale.

1 mar 2023



Home > Grosseto > Cronaca > Un progetto di Peer education per parlare dell'age...

Un progetto di Peer education per parlare dell'agenda 20

Sviluppo sostenibile, lavoro istruzione sono stati alcuni dei temi al centro degli incontri.



Un progetto di Peer education per parlare dell'agenda 2030

Sviluppo sostenibile, lavoro, istruzione sono stati alcuni dei temi al centro degli incontri che hanno coinvolto **gli studenti del "Web Community Manager" e del Tecnico della Grafica e Comunicazione del "Polo Bianciardi"**. Il progetto, proposto dalla Cisl in collaborazione con l'Università di Siena e che dura ormai da qualche tempo, è basato sulla "Peer education" e ha visto salire in cattedra alcuni studenti universitari, opportunamente formati, per tenere delle lezioni sulle tematiche dell'Agenda 2030, focalizzando l'attenzione sul lavoro, la transizione ecologica ed ecosostenibile che sono al centro della politica europea nei prossimi anni. Referente del progetto è la professoressa Nappi che lo ha proposto nelle classi 3 A, 4 A, 5 A delle Web Community Manager e nelle classi 3A, 3B, 4A del Tecnico della Grafica e Comunicazione.

Durante gli incontri, gli studenti dell'Università hanno spiegato ai ragazzi il progetto, hanno approfondito i vari argomenti e li hanno poi coinvolti in varie attività laboratoriali. Ma non solo, i ragazzi hanno parlato di diritti umani, del principio di non discriminazione e del concetto di inclusione.

Inoltre, gli studenti-docenti hanno proposto ai ragazzi attività incentrate in particolar modo su due obiettivi, quello che riguarda l'istruzione di qualità e quello che affronta le problematiche legate al lavoro e alla crescita. A questo proposito, i formatori hanno spiegato agli studenti le diverse tipologie di rapporti di lavoro, le leggi e la tutela dei lavoratori.

Al termine del progetto le classi parteciperanno ad un concorso per il quale dovranno produrre elaborati sugli argomenti affrontati che saranno poi presentati in un incontro finale.



Museo archeologico

Un'esposizione sulle donne di Maremma

GROSSETO

Questa domenica inizierà l'evento «Figlie del tempo», una mostra volta a celebrare la Maremma e la bellezza delle donne in epoca romana. L'esposizione, che sarà allestita nella Sala delle Statue del Museo Archeologico e fino a lunedì 10 aprile, vedrà protagoniste le opere dell'artista e insegnante maremmano Pietro Corridori. A cura di **Pietro Corridori** e Chiara Valdambri, con una introduzione di **Marcella Parisi**, la mostra offrirà la rappresentazione della figura della donna nel mondo antico romano. Nel percorso espositivo saranno presenti opere di grandi e medie dimensioni a tecniche miste. La mostra è stata realizzata con il supporto della Proloco, della Galleria Eventi, della Fattoria Le Pupille e del **Polo Bianciardi**. «Siamo felici di approvare quest'iniziativa così particolare, che ha lo scopo di evidenziare e unire, allo stesso tempo, le bellezze e la storia della nostra terra - dichiarano il sindaco Vivarelli Colonna e l'assessore alla Cultura Agresti -. La mostra inizierà nel mese dedicato alle donne e saranno proprio loro le protagoniste». Taglio del nastro domenica alle 17.30, a seguire una degustazione di vino a cura della Fattoria Le Pupille.

GIORNO&NOTTE **D** GROSSETO

DA NON PERDERE

Arte/Le Clarisse
Prorogata la mostra di Ettore Sordini

Un altro weekend con le opere di Ettore Sordini al Polo culturale Le Clarisse. L'esposizione della mostra "Gli anni della Vita agra" - che avrebbe dovuto concludersi domenica scorsa - è prorogata fino a domenica 5 marzo nel polo museale di Fondazione Grosseto Cultura, in via Vinzaglio: l'apertura al pubblico resta confermata dal giovedì alla domenica, con orario 10-13 e 16-19, sempre a ingresso gratuito (per informazioni è possibile chiamare il museo, nei giorni e orari di apertura, al numero 0564 488066). Ma Ettore Sordini non lascerà il mu-

seo neppure dopo il 5 marzo: «Grazie all'Archivio Sordini - dice il direttore del Polo culturale Le Clarisse, Mauro Papa - un'opera di Sordini resterà permanentemente all'interno del Polo culturale Le Clarisse e di questo siamo grati. Ci impegneremo nella massima valorizzazione di una testimonianza preziosa, fortemente legata alla storia della nostra comunità oltre che dall'indubbio valore artistico assoluto». L'esposizione "Ettore Sordini. Gli anni della vita agra", a cura di Alberto Mazzacchera, è uno degli eventi promossi per celebrare il centenario della nascita di Luciano Bianciardi e vede la collaborazione tra il Polo culturale Le Clarisse di Fondazione Grosseto Cultura, Fondazione Luciano Bianciardi e il contributo del Lions.

Arte/Maam
La bellezza delle donne nell'epoca romana

Questa domenica inizierà l'evento "Figlie del tempo", una mostra volta a celebrare la Maremma e la bellezza delle donne in epoca romana. L'esposizione, che sarà allestita nella sala delle statue del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (Maam) fino a lunedì 10 aprile, vedrà protagoniste le opere dell'artista e insegnante maremmano Pietro Corridori. A cura di **Pietro Corridori** e Chiara Valdambri, con una introduzione di **Marcella Parisi**, la mostra offrirà la rappresentazione della figura della donna nel mondo antico romano: il

volto della Dea Minerva aprirà la serie delle incisioni. Gli sguardi delle donne dell'antica città di Roselle, fissati dal pittore nelle tavole realizzate appositamente incidendo la lastra di zinco e contaminando i linguaggi le varie tecniche grafico pittoriche, avranno il fine di creare un legame tra le memorie antiche e le ricerche artistiche contemporanee in un'ottica pop. Nel percorso espositivo saranno presenti opere di grandi e medie dimensioni a tecniche miste. La mostra è stata realizzata con il supporto della Pro loco di Grosseto, della Galleria Eventi, della Fattoria Le Pupille e del **Polo Bianciardi**. «Siamo felici di approvare quest'iniziativa così particolare, che ha lo scopo di evidenziare e unire, allo stesso

tempo, le bellezze e la storia della nostra terra», dicono il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore alla cultura Luca Agresti. Domenica 5 marzo taglio del nastro e visita guidata con i curatori alle 17,30 e a seguire una degustazione di vino a cura della Fattoria Le Pupille.

Museo di storia naturale
Caccia alla "cacca"
prenotazioni aperte

Prenotazioni aperte per l'evento di sabato 4 marzo promosso dal Parco della Maremma, "Caccia alla cacca: da tabù a risorsa di conoscenza" con il direttore del Museo di storia naturale di Grosseto Andrea Sforzi. Considerati da sempre solo come

scarti maleodoranti di cui è sconveniente parlare, o peggio utilizzati in epiteti e offese di vario tipo, gli escrementi sono per molti un tabù. A un occhio curioso e attento agli aspetti scientifici, però, nascondono risorse insospettabili e aspetti curiosi e originali da indagare. «Non sei ancora convinto? Ti aspettiamo, per "Caccia alla cacca: da tabù a risorsa di conoscenza", evento organizzato dal Parco della Maremma e dal Museo di storia naturale della Maremma di Fondazione Grosseto Cultura». Per maggiori informazioni e prenotazioni potete scrivere alla mail segreteria@museonaturalemaremma.it o chiamare il numero 0564 488571 negli orari di apertura del museo (dal giovedì alla domenica con orario 10-13 e 16-19).

IL MONDO DEL LAVORO

Dalla scuola alle aziende

Nuove frontiere Dieci studenti formati dalla Cisl tutor nelle scuole

Prosegue il progetto per avviare un dialogo sull'Agenda 2030

GROSSETO

Dieci giovani, studenti universitari, in azione come tutor in quindici istituti superiori della città. Prosegue, proprio in questi giorni, il progetto promosso da Cisl Grosseto, con la Federazione pensionati, la Fondazione polo universitario grossetano e il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali (Dispi) dell'Università di Siena, per avviare un dialogo tra le diverse componenti della comunità sui temi dell'Agenda 2030. Un percorso partito lo scorso anno quando i dieci studenti universitari (Antonia Manicone, Antonio Rizzo, Veronica Robustelli, Martina Bottacci, Ksenia Kozlova, Michael Innocenti, Valeria Maurgeri, Valeria Ventrone, Claudia Saliasi, Federico Vichi) hanno avuto modo di formarsi al centro studi della Cisl a Fiesole, seguendo un piano specifico per



Studenti tutor nelle scuole superiori grossetane e, nella foto in alto, Katuscia Biliotti

diventare tutor ed essere in grado, quindi, di portare avanti interventi, orientati soprattutto alla peer education, di sei ore a classe negli istituti superiori che hanno aderito a questa iniziativa: **Polo «Bianciardi»**, Liceo «Rosmini», Polo liceale «Aldi», Isis «Fossombroni», Isis «Leopoldo Il di Lorena». «Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa – commenta Katuscia Biliotti, se-

gretaria provinciale di Cisl Grosseto – che mette in relazione generazioni diverse con un unico obiettivo: favorire una maggiore consapevolezza su temi determinanti per il nostro futuro come la sostenibilità ambientale, ma anche la creazione di solide relazioni all'interno della comunità. Abbiamo incontrato e formato giovani pieni di entusiasmo che adesso stanno portan-



do e trasmettendo le loro competenze nelle scuole di Grosseto. E dai primi riscontri che stiamo raccogliendo, non vediamo l'ora di arrivare alla fase finale di questo progetto quando, nel mese di maggio, saranno presentati i percorsi fatti. Ringrazio quindi tutti i partecipanti, le scuole che hanno aderito e la Federazione pensionati Cisl che, come spesso accade, ha saputo investire in un progetto che guarda al futuro e che mette al centro le nuove generazioni». L'iniziativa intende anche promuovere maggiore consapevolezza tra i giovani sul ruolo dei corpi intermedi nella società, aprendo, di fatto, le porte delle organizzazioni sindacali.

PERCORSO

«Siamo molto soddisfatti perchè ci sono generazioni diverse a contatto»

GROSSETO

Dieci universitari tutor per gli istituti superiori

L'iniziativa della Cisl per l'educazione "da pari a pari"



Katuscia Biliotti
segretaria provinciale della Cisl

Grosseto Dieci giovani, studenti universitari, in azione come tutor in quindici istituti superiori della città. Prosegue in questi giorni, il progetto promosso da Cisl Grosseto, con la Federazione pensionati, la Fondazione Polo universitario grossetano e il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali (Dispi) dell'Università di Siena, per avviare un dialogo tra le diverse componenti della comunità sui temi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite.

Un percorso partito lo scorso anno quando i dieci studenti universitari (Antonia

Manicone, Antonio Rizzo, Veronica Robustelli, Martina Bottacci, Ksenia Kozlova, Michael Innocenti, Valeria Maugeri, Valeria Ventrone, Claudia Saliassi, Federico Vichi) hanno avuto modo di formarsi al centro studi della Cisl a Fiesole, seguendo un piano specifico per diventare tutor ed essere in grado, quindi, di portare avanti interventi, orientati soprattutto alla peer education, di sei ore a classe negli istituti superiori che hanno aderito a questa iniziativa: **Polo Bianciani**, Liceo Rosmini, Polo liceale Aldi, Isis Fossombroni, Isis

Nella foto a destra i 10 studenti universitari "tutor" nella sede della Cisl con i referenti

Leopoldo Il di Lorena.

«Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa – commenta Katuscia Biliotti, segretaria provinciale di Cisl Grosseto – che mette in relazione generazioni diverse con un unico obiettivo: favorire una maggiore consapevolezza su temi determinanti per il nostro futuro come la sostenibilità ambientale, ma anche la creazione di solide relazioni all'interno della comunità. Abbiamo incontrato e formato giovani pieni di entusiasmo che adesso stanno portando e trasmettendo le loro competenze nelle



scuole di Grosseto. E dai primi riscontri che stiamo raccogliendo, non vediamo l'ora di arrivare alla fase finale di questo progetto quando, nel mese di maggio, saranno presentati i percorsi fatti. Ringrazio quindi tutti i partecipanti, le scuole che hanno aderito e la Federazione pensionati Cisl che, come spesso accade, ha saputo investire

in un progetto che guarda al futuro e che mette al centro le nuove generazioni».

L'iniziativa intende anche promuovere maggiore consapevolezza tra i giovani sul ruolo dei corpi intermedi nella società, aprendo, di fatto, le porte delle organizzazioni sindacali anche a chi sta per affacciarsi al mondo del lavoro. ●

GROSSETO

Percorsi multisensoriali per avvicinare i giovani al mondo della **disabilità**

Conclusa la prima edizione di Dream's House



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Grosseto Giunge al termine la prima edizione di Dream's House: il progetto triennale nato per rivalutare ambienti e spazi dedicati alla produzione di percorsi multisensoriali. Un'iniziativa ideata dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Grosseto e fortemente sostenuta dallo stesso Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che ha visto coinvolti **gli studenti del Polo Bianciardi** e le associazioni del terzo settore presenti sul territorio (Ironmamme, TuttaTeatro, l'Associazione Persone Down, fondazione Luci del Parco).

Un modo per avvicinare i ragazzi **della classe quinta ad indirizzo architettura del Liceo Bianciardi** al mondo della disabilità della vista attraverso laboratori educativi, attività didattiche ed esperienze sul campo che hanno portato gli alunni, seguiti dall'architetto Giovanni Tombari, all'ideazione e co-

struzione di una "casa per tutti" interamente ecosostenibile. La struttura, oggi ancora un plastico in cartongesso, vede protagonista un percorso multisensoriale basato su una favola scritta dai ragazzi stessi, in collaborazione con Marco Cappucci, che la casa racconta nella sua voce e sfumata sensibilità.

Il progetto, unico nel suo genere, non vuole essere solo una bella vetrina statica da visitare, ma mira a diventare uno spazio in città di assidua promozione di attività, favorendo l'inserimento lavorativo di persone con varie tipologie di disabilità affinché diventino protagonisti di laboratori, della gestione della struttura e delle visite al suo interno.

«Abbiamo dato vita a qualcosa di unico in Italia - dichiara la presidente Unione italiana ciechi e ipovedenti di Grosseto, Sioli Sereni - Esistono musei, ma non esiste

I partecipanti alla prima edizione di Dream's House



un percorso multisensoriale del genere che eleva la differenza come risorsa. Dobbiamo camminare insieme come abbiamo fatto in questi mesi. Le barriere architettoniche e sensoriali non sono altro che barriere culturali e per questo è importante elevare la cultura e la conoscenza della disabilità per abbatterle».

Ad intervenire anche l'as-

sessora al sociale Sara Minozzi: «Sono contentissima del percorso sviluppato in questi anni che ha avvicinato gli studenti verso un mondo nuovo spesso sconosciuto e al quale si fa difficoltà ad approcciarsi. I ragazzi hanno dimostrato una forte sensibilità e grande voglia di fare - ha dichiarato l'assessora - La speranza è che il progetto diventi presto realtà».

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Tra progetti e lavori

Ecco «Dream's House» Concluso il progetto per ambienti e spazi che aprano alla disabilità

Iniziativa promossa da Unione Ciechi, **Polo Bianciardi**, Comune e Crf

di **Steven Santamaria**
GROSSETO

«**Dream's House**» è un'iniziativa di costruzione inclusiva nata per rivalutare ambienti e spazi dedicati alla produzione di percorsi multisensoriale per la promozione di una cultura della disabilità sviluppato dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, in collaborazione con il Polo Bianciardi, e sostenuto dal Comune di Grosseto e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. «Si tratta di un percorso iniziato due anni fa - dice L'assessore Sara Minozzi - che vede protagonisti i ragazzi della sezione di architettura del liceo artistico e ragazzi diversamente abili, delle diverse associazioni. Tutto questo per capire la percezione di queste persone. L'idea iniziale era creare un'area giochi di



Un momento della presentazione dei risultati del progetto. Sopra Sara Minozzi

sei metri per sei dedicata a queste persone così che potessero vivere delle esperienze 'sensoriali', giocando. Un modo per stimolare il loro apprendimento in una vera e propria struttura inclusiva accessibile a tutti». Il progetto è partito con delle escursioni scolastiche alla scoperta del mondo della cecità, tra le quali quella a Firenze nel

museo dedicato alle persone non vedenti e nelle vie cave di Pitigliano. L'anno scorso invece questi ragazzi hanno iniziato a lavorare insieme agli studenti dell'artistico con la progettualità, creando un plastico in cartonlegno, seguiti dall'architetto Giovanni Tombari. Quest'anno dovrebbe essere l'anno di realizzazione di questo percorso, im-



portante anche per la sensibilizzazione. Un percorso importante anche per i ragazzi del liceo artistico, che quest'anno affronteranno anche la maturità. «E i ragazzi hanno avuto modo di approfondire questo tema - ricorda l'assessore al sociale Sara Minozzi - abbattendo ogni tipo di pregiudizio».

«**È sicuramente** un percorso di crescita per noi ragazzi - dicono i ragazzi dell'artistico - Le persone disabili hanno tanto da dare e dimostrare e stiamo imparando tanto da loro. Non bisogna considerare la disabilità come diversità, perché anche queste persone sono piene di capacità».

GLI STUDENTI

«Le persone disabili hanno tanto da dare e stiamo imparando tanto da loro»

GIORNO&NOTTE ► GROSSETO

Pietro Corridori espone le sue Figlie del tempo

Grosseto Fino al 10 aprile al Museo archeologico

Grosseto È stata inaugurata ieri "Figlie del tempo", una mostra che vuole celebrare la Maremma e la bellezza delle donne in epoca romana. L'esposizione, che resterà allestita e visitabile nella Sala delle Statue del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (Maam) fino a lunedì 10 aprile, vede protagoniste le opere dell'artista e insegnante maremmano **Pietro Corridori**. A cura di Pietro Corridori e Chiara Valdambrini (direttrice del Maam), con una introduzione di **Marcella Parisi**, la mostra offre la rappresentazione della figura della donna nel mondo antico romano: il volto della Dea Minerva apre la serie delle incisioni.

Gli sguardi delle donne dell'antica città di Roselle, fissati dal pittore nelle tavole realizzate appositamente incidendo la lastra di zinco e contaminando i linguaggi e le varie tecniche grafico pittoriche, hanno lo scopo di creare un legame tra le memorie antiche e le ricerche artistiche contemporanee in un'ot-

Nella foto a destra una delle opere di Pietro Corridori esposte al Maam

tica pop. Nel percorso espositivo sono presenti opere di grandi e medie dimensioni a tecniche miste.

La mostra è stata realizzata con il supporto della proloco di Grosseto, della Galleria Eventi, della Fattoria Le Pupille e del **Polo Bianciardi**.

«Siamo felici di quest'iniziativa così particolare, che ha lo scopo di evidenziare e unire, allo stesso tempo, le bellezze e la storia della nostra terra», dicono il sindaco

Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore alla Cultura Luca Agresti, sottolineando come la mostra – in cui le donne sono protagoniste – coincida con l'importante data dell'8 marzo.

All'inaugurazione di ieri, dopo il taglio del nastro, una degustazione di vini a cura della Fattoria Le Pupille, azienda conosciuta a livello mondiale e guidata proprio da una donna: Elisabetta Geppetti. ●



TV9 - SERVIZIO DEL TELEGIORNALE TG9 DEL 6 MARZO 2023
Progetto PCTO del Liceo Artistico 5A ARCHITETTURA E AMBIENTE



"Nuova musica al Bianciardi": l'aula magna ospita il concerto finale del progetto

L'iniziativa è in programma sabato 11 marzo, alle 18

Scritto da Redazione 10 Marzo 2023 | 10:34 0 commento 32 views



Grosseto. Volge al termine la seconda edizione di "Nuova musica al Bianciardi", progetto per imparare i linguaggi e le prassi esecutive del Jazz ed ampliamento dell'offerta formativa del [Liceo musicale di Grosseto](#).

Il concerto finale

Sabato 11 marzo, alle 18, nell'aula magna del Polo "L. Bianciardi" (in piazza De Maria 31, a Grosseto) si terrà il concerto finale del progetto "Nuova musica al Bianciardi", che quest'anno ha visto coinvolti anche studenti dell'Is "Da Vinci", con laboratori loro dedicati (coro e percussioni), tenuti da nostri docenti interni, in un'ottica di collaborazione. Il Polo Bianciardi ringrazia *"tutti i docenti che hanno partecipato a questo bellissimo progetto, anche i docenti della scuola media coordinati dalla prof.ssa Laura Menchini"*.

Ad esibirsi saranno gli studenti dei laboratori di coro (tenuto dalla prof.ssa Lorenza Baudo); di percussioni (tenuto dal prof. Daniele Bove); a seguire l'esibizione appunto dei partecipanti al laboratorio jazzistico, coadiuvati da docenti interni e diretti dal maestro Mauro Grossi, coordinatore del Dipartimento di musica jazz del Conservatorio "Mascagni" di Livorno, esperto esterno del progetto..

I referenti del progetto sono la prof.ssa Patrizia Varone, il prof. Andrea Coppini e la prof.ssa Gloria Mazzi.

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«TI PRESENTO IL MIO LIBRO» CON ORIANO NEGRINI

Oriano Negrini è il protagonista del format «Ti presento il mio libro», promosso da Fondazione Grosseto Cultura con Grosseto Città che legge, in programma oggi alle 17.30 nella sala conferenze del Museo di storia naturale.



Nell'Aula Magna di piazza De Maria

'Nuova musica al Bianciardi', ultimo atto

GROSSETO

Volge al termine la seconda edizione di «Nuova musica al Bianciardi» progetto per imparare i linguaggi e le prassi esecutive del Jazz, ed ampliamento dell'offerta formativa del **Liceo Musicale** di Grosseto. Dalle 18 di oggi, nell'Aula Magna del Polo «Luciano Bianciardi», in piazza De Maria, 31, si terrà il concerto finale del progetto «Nuova musica al

Bianciardi», che quest'anno ha visto coinvolti anche studenti dell'Is «Da Vinci», con laboratori loro dedicati, di coro e percussioni, tenuti dai docenti interni, in un'ottica di collaborazione. Un progetto che ha avuto molto successo e che ha aiutato molti ragazzi. Merito anche ai docenti che hanno partecipato a questo progetto, compresi quelli della scuola media coordinati dalla professoressa Laura Menchini. Ad esibirsi saranno gli studenti

dei laboratori di coro (tenuto dalla professoressa Lorenza Baudò), di percussioni (tenuto dal professore Daniele Bove) e a seguire l'esibizione dei partecipanti al laboratorio jazzistico, diretti dal maestro Mauro Grossi, coordinatore del Dipartimento di musica jazz del Conservatorio «Mascagni» di Livorno, esperto esterno del progetto Referenti del progetto la professoressa Patrizia Varone, il professore Andrea Coppini e la professoressa Gloria Mazzi.

Redazione di Grosseto
Via Rattazzi 20

Telefono: 0564.422.111

e-mail:

cronaca.grosseto@lanazione.net

Livorno

cronaca.livorno@lanazione.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Luigi Caroppo

Caporedattore centrale

Cristina Privitera

Caporedattore province

Alessandro Antico

Giornalisti: Luca Mantigliani

(caposervizio), Alberto Celata

(vicecaposervizio), Michela Berti,

Luca Filippi, Matteo Alfieri,

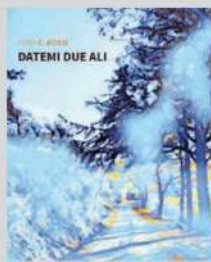
Monica Dolciotti, Maila Papi

GIORNO&NOTTE

DA NON PERDERE

**Capalbio/Il libro
"Datemi le ali": in volo
con Luna oltre la gabbia**

In occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna dell'8 marzo, oggi alle 16 alla biblioteca La Piccola di Capalbio si presenta "Datemi due ali", un libro scritto dalla diciottenne Luna Rossi (edito da Gruppo Albatros Il Filo). L'evento è promosso dall'assessorato e dalla Commissione per le Pari opportunità, in collaborazione con l'associazione Olympia de Gouges e il punto di ascolto di Borgo Carige. Il romanzo racconta la storia di una giovane, di nome Aghata, ormai bloccata in una relazione tossica, che dopo la morte di una persona molto cara decide di scappa-



re dalla propria vita. A Londra incontrerà Davide, un ragazzo stravagante e con idee fuori dalla norma, che la aiuterà nella propria crescita personale. «Ho scritto questo libro durante la pandemia – commenta l'autrice Luna Rossi – cercando proprio come la protagonista di

evadere da una "gabbia" e di volare via nel cielo. Spero che il mio romanzo possa essere un aiuto per tutte quelle donne che, proprio come Aghata, credono che non ci sia una via di uscita e che inconsciamente si chiudono in se stesse». «È un vero piacere ospitare – dicono Gianfranco Chelini, sindaco di Capalbio, e Patrizia Puccini, assessore con delega alle Pari opportunità – la presentazione del libro di una giovanissima autrice». «L'invito – chiosa Stefania Rosca, presidente della Commissione per le Pari opportunità – è quello di partecipare alla presentazione del romanzo, perché il messaggio promosso è molto potente e il fatto che provenga da un'autrice così giovane è ancor più significativo».

**Grosseto/Il concerto
Progetto Nuova musica
Gran finale al Bianciardi**

Volge al termine la seconda edizione di "Nuova musica al Bianciardi", progetto per imparare i linguaggi e le prassi esecutive del jazz, ed ampliamento dell'offerta formativa del liceo musicale di Grosseto. Oggi alle 18 nell'aula magna del Polo Bianciardi (piazza De Maria 31) si terrà il concerto finale del progetto che quest'anno ha visto coinvolti anche studenti dell'Is Da Vinci, con laboratori loro dedicati (coro e percussioni), tenuti da docenti interni, in un'ottica di collaborazione. «Ringraziamo tutti i docenti che hanno partecipato a questo bellissimo progetto – si legge in



una nota del Bianciardi – anche i docenti della scuola media coordinati dalla professoressa Laura Menchini». Sul palco gli studenti dei laboratori di coro (tenuto dalla professoressa Lorenza Baudo) e di percussioni (professor Daniele Bove); e a seguire l'esibizione dei parteci-

panti al laboratorio jazzistico, coadiuvati da docenti interni e diretti dal maestro Mauro Grossi, coordinatore del Dipartimento di musica jazz del Conservatorio "Mascagni" di Livorno, esperto esterno del progetto. I referenti del progetto sono i docenti Patrizia Varone, Andrea Coppini e Gloria Mazzi.

TV9 - SERVIZIO DEL TELEGIORNALE DEL 15 MARZO 2023

Progetto del Liceo Musicale



GIORNO&NOTTE **D** GROSSETO

DA NON PERDERE

Sala Eden**Annina Dj, musica degli anni '80 e '90**

Tornano i dj set alla Sala Eden di Grosseto, il locale sulle Mura Medicee gestito dalla cooperativa Uscita di Sicurezza. Oggi, dalle 22, nella sala al Bastione Garibaldi Annina Dj propone la sua selezione di House music, concentrandosi sui pezzi più celebri degli anni Ottanta e Novanta. La Sala Eden apre i battenti alle 18, con possibilità di aperitivo o cena. Per info e prenotazioni: 3273945254.

Piazza del Sale**The Groovin' Groupies infiammano l'Irish pub**

Oggi all'Irish pub di piazza del Sale a Grosseto si festeggia il

Saint Patrick Day, la festa di san Patrizio, patrono dell'Irlanda. A esibirsi è la rock band The Groovin' Groupies, con un repertorio anni'60-'70 e colonne sonore dei film. Domani alle 21,30 si esibiscono i Monkey Shot, quartetto che propone un repertorio cover indie alternative rock. Attivi fin dal 2015 dopo la diaspora di formazioni presenti sul territorio, propongono arrangiamenti di artisti indie-rock come The black key, Franz Ferdinand, Arctic monkey, oltre a noti brani cult: repertorio accurato con scelta dei pezzi non banali e scontati.

Cassero**Studenti artisti si inaugura la mostra**

Oggi alle 11 al Cassero Senese di Grosseto viene inaugurata la

mostra allestita con le opere delle scuole che hanno aderito al progetto "Con ogni mezzo", ideato dal Comune di Grosseto per celebrare la Festa della Toscana 2022. La mostra è stata allestita con le opere degli studenti dell'is **Polo Bianciardi** e dei licei Chelli. Sarà presente il presidente del consiglio comunale Fausto Turbanti.

Castiglione della Pescaia Anima Scenica sul palco con "Fiabe italiane"

Oggi alle 17 la Biblioteca Italo Calvino di Castiglione della Pescaia ospita la compagnia Anima Scenica che presenta per un pubblico di ragazzi e adulti "Fiabe italiane". Lo spettacolo coniuga le storie di Italo Calvino con la musica, accompagnando gli spettatori nell'immaginario

fiabesco di personaggi ora nobili straordinari, ora umili e scalcagnati. Con l'interpretazione di Irene Paoletti e la musiche di Emanuele Bocci, il pubblico arriva a popolare le fiabe e a dimostrare che le vicende umane, le emozioni, le fragilità e gli eroismi non hanno distinzione di classe sociale, ma sono trasversali all'intero genere umano. Per informazioni sul calendario è possibile consultare il sito www.bibliotecadimaremma.it o scrivere alla biblioteca comunale di Castiglione della Pescaia, che organizza le attività di promozione della lettura per la Rete, all'indirizzo biblioteca.comunale@castiglione-dellapescaia.gr.it. Per il mese di marzo, periodo solitamente associato all'universo femminile, l'amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia ha deciso di ricordare Italo Calvino a

100 anni dalla sua nascita con una serie di appuntamenti.

Museo di storia naturale "Nel segno del destino" di Maria Modesti

Oggi alle 17 al Museo di storia naturale in Strada Corsini 5 la scrittrice Maria Modesti presenta il suo libro "Nel segno del destino" con gli interventi della professoressa Letizia Stammati e dell'editore Mario Papalini. Alcuni brani tratti dall'opera verranno letti e interpretati da Michela Azzolini, Stefania Cecchi, Eleonora Guelfi, Laura Sbrana Adorni, Simona Storti.

Parco della Maremma Gran trekking Un tuffo nella storia

Grande traversata storica, do-

menica 19 marzo nel Parco della Maremma per il "Gran trekking nella storia". Chi partecipa può attraversare le colline dell'Uccellina da Alberese ai Pinottolai per percorrere gli avvenimenti storici che hanno caratterizzato queste terre e ne hanno segnato il paesaggio naturale, rendendolo unico e speciale. Una lunga storia, che vede protagonisti uomini preistorici, antichi romani, monaci medievali, pirati e corsari fino ad arrivare agli Asburgo Lorena e alle più recenti bonifiche novecentesche. La difficoltà è medio/alta, la lunghezza 14 chilometri. Partenza dal Centro visite di Alberese (via del bersagliere 7/9) da dove le auto saranno spostate ai Pinottolai per poi tornare al centro visite per la partenza. Biglietto 15 euro, prenotazione obbligatoria, telefonando al 0564393238 o scrivendo a booking@parco-maremma.it.

Home > Cultura & Spettacoli > Torna il Concorso regionale musicale del Lions: appuntamento al Polo Bianciardi

Cultura & Spettacoli > Cultura e Spettacoli Grosseto > Grosseto

Torna il Concorso regionale musicale del Lions: appuntamento al Polo Bianciardi

Il ricavato sarà devoluto all'Istituto Santa Elisabetta di Grosseto

Scritto da Redazione | 16 Marzo 2023 | 10:19 | 0 commento | 36 views



Indice dei contenuti

1. Il Concorso regionale musicale
2. La commissione

Grosseto. Questo è un bellissimo periodo di musica e di soddisfazioni per **A.Gi.Mus. Grosseto**: domenica scorsa si è registrato il grande successo del concerto dell'Ars Regia Ensemble Barocco del Castello di Gerfalco all'interno della Sala d'Onore della Guardia di Finanza.

"E' stato un piacere e un onore ospitare artisti così bravi da farci viaggiare nel tempo, ma soprattutto aprire il salone del Comando provinciale della Guardia di Finanza a una nobile iniziativa di solidarietà" ha commentato il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il colonnello **Nicola Piccinni**.

In un'atmosfera di ricercata eleganza l'Ensemble – formato da Bianca Barsanti, soprano; Stefano Agostini, traversiere; Beatrice Bianchi, violino Barocco; Alessandro Pierini, viola da gamba; Cristiano Cei torba, chitarra barocca; Dimitri Betti, cembalo – ha condotto il pubblico in un percorso musicale raffinato e coinvolgente.

E mentre **"La voce di ogni strumento"**, sempre organizzato da A.Gi.Mus, si prepara per fare tappa per la prima volta nell'auditorium della Questura di Grosseto con la **Musica da Ripostiglio giovedì 23 marzo** (gia sold out), arriva a Grosseto l'evento che porta in città i giovani musicisti da tutta la Toscana.

Il Concorso regionale musicale

La data è sabato 18 marzo: tutto è pronto per ospitare il **Concorso regionale musicale** riservato ai musicisti dai 14 ai 24 anni, organizzato dal Distretto 108 LA e il Lions Club Grosseto Host, in collaborazione con Agimus Grosseto e il Liceo musicale, che metterà a disposizione gli strumenti musicali.

Tutto si svolgerà all'interno dell'auditorium del Polo Bianciardi, in piazza De Maria, dove dalle 10.00 inizieranno le selezioni dei partecipanti, aperte al pubblico. Alle 20.00 poi si terrà il concerto finale del concorso con la proclamazione e l'esibizione dei vincitori.

"Il concorso – ricorda **Gloria Mazzi**, direttore artistico di A.Gi.Mus. –, che ormai ha raggiunto la sua ottava edizione, porta con sé anche una dedica particolare: una targa dedicata al maestro **Palmiero Giannetti**, grandissimo musicista, oltre che importante figura nel mondo lionistico, che va ogni anno alla migliore esecuzione di uno strumento a fiato e mira a incentivare lo studio della musica da parte dei giovani valorizzandone il talento e premiano l'impegno."

La commissione

I giovani artisti si esibiranno e saranno valutati da una commissione formata da eccellenti musicisti: George Georgescu, violoncellista, primo violoncello del Maggio musicale fiorentino, presidente; Federico Rovini, direttore e pianista all'Isis "P.Mascagni" Livorno; Giampaolo Mazzoli, direttore d'orchestra e direttore del conservatorio "L. Boccherini" di Lucca; Luciano Tristano, flautista e docente all'Issm "R. Franchi" di Siena; Ettore Costabile, pianista e docente di pianoforte al Liceo musicale "Dante" di Firenze; Gloria Mazzi, direttore artistico del Lions, pianista, docente di pianoforte al **Liceo musicale "L. Bianciardi" di Grosseto**.

Le **sezioni del concorso** sono dedicate a differenti strumenti musicali: pianoforte, strumenti ad arco, strumenti a fiato, a corda e canto. Per la sezione fiati, si terrà anche l'individuazione di un delegato, per lo strumento trombone, che potrà partecipare alle selezioni nazionali finalizzate al concorso europeo Lions "Thomas Kull".

Un'occasione unica per i giovani musicisti di mettersi alla prova su un palcoscenico di fronte a un pubblico reale aggiungendo un importante momento a quel complesso percorso di crescita che è la formazione musicale.

L'ingresso al concerto è a **libera offerta** e l'intero ricavato sarà devoluto all'Istituto Santa Elisabetta di Grosseto. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 339.7960148 o inviare un'e-mail a agimus.grosseto@agimus.it.

AGIMUS | CONCORSO REGIONALE MUSICALE | GROSSETO | LIONS | POLO BIANCIARDI

 Digita e premi invio...

[TRADUCI IL SITO](#)

[OUR NETWORK](#)

[f FACEBOOK](#)
[TWITTER](#)

[YOUTUBE](#)
[EMAIL](#)

Marzo 2023						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		
- Feb						

[I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA](#)

- 1** Incidente mortale sulla strada del Cipressino: chiesto il processo per l'automobilista

30 Marzo 2023 | 10:08
- 2** Giurano gli allievi della scuola militare "Teulada": fra loro anche un grossetano

28 Marzo 2023 | 13:12
- 3** "Piazze d'Europa", gli organizzatori: "Sold out in città, si conferma evento di successo"

27 Marzo 2023 | 17:04
- 4** Centenario dell'Aeronautica Militare: il 4° Stormo presenta il programma degli eventi – VIDEO

23 Febbraio 2023 | 15:19
- 5** Forza Italia e Fratelli d'Italia: "Il Comune denuncia i consiglieri, ma riduce il lavoro del segretario"

28 Marzo 2023 | 11:18
- 6** Controlli a tappeto dei Carabinieri nel weekend: auto e droga sequestrate, patenti ritirate

27 Marzo 2023 | 15:20

[SEGUICI SU FACEBOOK](#)

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«TUTTO IN UN GIORNO» AL CINEMA STELLA

«Tutto in un giorno» è il titolo del film diretto da Juan Diego Botto in programmazione oggi e domani al cinema «Stella», in via Mamelli, a Grosseto. Inizio spettacoli alle 17 e alle 21.15. Per informazioni 0564 27069.

Musicisti Sfida tra giovani al «Bianciardi»

Oggi il «Concorso regionale musicale» di Agimus Il ricavato devoluto all'istituto Santa Elisabetta

GROSSETO

Grande successo del concerto di Agimus dell'Ars Regia Ensemble Barocco del Castello di Galfalco all'interno della Sala d'Onore della Guardia di Finanza. «È stato un piacere e un onore ospitare artisti così bravi da farci viaggiare nel tempo ma soprattutto aprire il salone del Comando provinciale della Guardia di finanza a una nobile iniziativa di solidarietà – ha detto il comandante provinciale della Guardia di finanza, colonnello Nicola Piccinni –. In un'atmosfera di ricercata eleganza l'Ensemble – formato da Bianca Barsanti, soprano; Stefano Agostini, traversiere; Beatrice Bianchi, violino Barocco; Alessandro Pierini, viola da gamba; Cristiano Cei tiorba, chitarra barocca; Dimitri Betti, cembalo – ha condotto il pubblico in un percorso musicale raffinato e coinvolgente». E mentre la Voce di Ogni Strumento, sempre organizzato da Agimus, si prepara per fare tappa per la prima volta nell'auditorium della Questura di Grosseto con la Musica da Ripostiglio giovedì 23 (già sold out), arriva a Grosseto l'evento che porta in città i giovani musicisti da tutta la

Toscana. L'appuntamento è per oggi: tutto è pronto per ospitare il Concorso Regionale Musicale riservato ai musicisti dai 14 ai 24 anni, organizzato dal Distretto 108 LA e il Lions Club Grosseto Host, in collaborazione con Agimus Grosseto e il Liceo Musicale che metterà a disposizione gli strumenti musicali. Tutto si svolgerà all'interno dell'auditorium del Polo Bianciardi in piazza De Maria dove dalle 10 inizieranno le selezioni dei partecipanti, aperte al pubblico. Alle 20 poi si terrà il concerto finale del concorso con la proclamazione e l'esibizione dei vincitori. «Il concorso – ricorda Gloria Mazzi direttore artistico di Agimus – porta con sé anche una dedica particolare: una targa dedicata al Maestro Palmiero Giannetti, grandissimo musicista oltre che importante figura nel mondo lionistico, che va ogni anno alla migliore esecuzione di uno strumento a fiato». Le sezioni del concorso sono dedicate a differenti strumenti musicali: pianoforte, strumenti ad arco, strumenti a fiato, a corda e canto. Per la sezione fiati, si terrà anche l'individuazione di un delegato, per lo strumento trombone, che potrà partecipare alle selezioni nazionali finalizzate al concorso europeo Lions «Thomas Kuti».



Il concerto dell'Ars Regia Ensemble che si è svolto domenica scorsa nella Sala d'Onore della Guardia di finanza ha riscosso un grande successo

I GRANDI EVENTI

Iniziativa, mostre e concerti

L'iniziativa

«Con ogni mezzo»: la Festa della Toscana vista dai ragazzi delle scuole

GROSSETO

Inaugurata la mostra allestita con le opere delle scuole superiori «**Bianciardi**» e Licei «Chelli» che hanno aderito al progetto «Con ogni mezzo», ideato dal Comune di Grosseto per celebrare la Festa della Toscana che, per questa edizione, vede protagonista la libertà di espressione, sancita dall'articolo 21 della nostra Costituzione. Partendo dal tema scelto, che esalta il concetto di libertà di comunicare, il Comune di Grosseto

INAUGURAZIONE
Alle Casette
Cinquecentesche
allestita la mostra
con le opere
fatte dagli studenti

ha deciso di dare spazio ai giovani, dando loro la possibilità di esprimersi attraverso – come suggerisce il titolo stesso – quella pluralità di linguaggi che ognuno di noi ha a disposizione per far conoscere il proprio pensiero. La mostra resterà, infatti, al Cassero fino a lunedì e sarà aperta al pubblico dalle 15.30 alle 18.30.

All'inaugurazione della mostra ha fatto seguito la premiazione dei primi tre classificati selezionati da una giuria di esperti. Il presidente del Consiglio comunale, Fausto Turbanti, ha consegnato le targhe ai vincitori.

A salire sul podio sono stati i ragazzi dei Licei «Chelli» che hanno presentato alla giuria un ebook dal titolo «La tua vita non è un #hashtag», il quale affronta i temi della responsabilità digitale, in relazione al bullismo e al cyberbullismo.



Un momento della premiazione degli studenti che hanno preso parte al progetto «Con ogni mezzo» ideato dal Comune di Grosseto

Ad aggiudicarsi il secondo posto è stata «Bolle»: l'opera mobile, presentata dallo studente del liceo artistico Riccardo Paffetti, composta da diversi strati e realizzata attraverso l'utilizzo di travi di legno, pennarelli acrilici e vernice.

Il lavoro del giovane artista vuole essere spunto di riflessione

sulla società dei nostri giorni che discrimina e imprigiona coloro che vengono identificati come diversi. In classifica anche le ragazze del Coreutico-Musicale che, per l'occasione, hanno realizzato e presentato un video incentrato su una coreografia eseguita in vari spazi cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TV9 - SERVIZIO DEL TELEGIORNALE TG9 DEL 18 MARZO 2023

Progetto del Liceo Artistico, Coreutico-musicale



LA MAREMMA SOLIDALE

In difesa dei diritti negati

L'impegno degli studenti Lavori contro la violenza

Presentate le opere del **Polo Bianciardi** realizzate nel corso del progetto iniziato lo scorso 25 novembre con la «Giornata per le donne»

GROSSETO

Nella sala del Consiglio comunale sono state presentate le opere che i ragazzi del Polo Bianciardi hanno realizzato in occasione dell'edizione 2022 della «Giornata contro la violenza alle donne». L'iniziativa conclude il progetto, organizzato dalla Commissione Pari Opportunità, che ha avuto inizio lo scorso 25 novembre, quando, in piazza Dante, in molti hanno ricordato la lotta delle donne iraniane e hanno scelto di tagliare una ciocca dei loro capelli.

Gli allievi dell'indirizzo grafico e artistico del Polo Bianciardi, sotto la supervisione dei docenti, hanno ideato video, cartelloni multimediali e contenitori in ceramica, dove riporre le ciocche raccolte. Hanno avuto modo di riflettere su coloro che vivono in una situazione drammatica e piena di rischi, sotto un regime totalitario violento e repressivo. «L'Amministrazione comunale – dicono dal Municipio – ringrazia la dirigente Barbara Rosini e i docenti Federica Cipolletta, Marcella Materazzi e Tiziana Perani».

«Ricordo il 25 novembre con grande emozione, passione ed

entusiasmo perché fu affrontata una tematica molto attuale e, per certi versi, incredibile – ha dichiarato il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna -. Noi crediamo in una società libera e viviamo, per fortuna, in un ambiente democratico. Dobbiamo pensare però che in altre parti del mondo c'è la guerra ed esistono dei luoghi in cui le persone vengono private della loro libertà, soprattutto le donne. Ho apprezzato moltissimo questa iniziativa. Ringrazio gli organizzatori e gli studenti che, attraverso la loro sensibilità e le loro capacità artistiche, hanno identificato in maniera corretta e completa un disagio della nostra civiltà che purtroppo esiste ancora».

Si dichiara soddisfatto anche l'assessore alla Cultura Luca Agresti. «Ringrazio tutti i presenti – commenta -. I miglioramenti culturali delle nostre comunità avvengono anche attraverso piccoli gesti. L'augurio è che momenti come questi portino, nel tempo, a cambiamenti importanti. Il tema sulla violenza è fondamentale. I processi culturali sono lenti e hanno bisogno dell'impegno di tutti, dagli amministratori, agli insegnanti, ai

giovani».

L'evento, organizzato dalla Commissione Pari Opportunità e dalla Terza Commissione, è stato introdotto dalla presidente della Terza Commissione Simonetta Baccetti.



Studenti e insegnanti insieme al sindaco al quale hanno mostrato le opere

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«PIZZA CON DELITTO». SERATA BRIVIDO A «MIFOOD»

«Un candidato scomodo» è il titolo della serata «Pizza con delitto» in programma martedì alle 20 a «MiFood», in via Derna, a Grosseto. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al 348-5812588.

Giovani musicisti Ecco i vincitori del concorso

Chiusura con l'ottava edizione dell'iniziativa organizzata da Lions Grosseto e Agimus

GROSSETO

Gabriele Ghelardi, clarinetto, primo premio assoluto; Lorena Mottetti, sassofono; Caterina Caiani, violino; Emanuele De Luca, violino; Michelangelo Salvini, chitarra: sono questi i vincitori dell'ottava edizione del concorso regionale musicale dedicato ai giovani toscani dai quattordici ai ventiquattro anni organizzato da Lions Distretto 108 LA, Lions Club Grosseto Host e Agimus. Impresariato dalla **fondamentale collaborazione del Liceo musicale del Polo Bianciardi**, il concorso si pone come obiettivo di incentivare e premiare lo studio della musica da parte dei giovani, valorizzarne le eccellenze e anche di ricordare a tutti una persona speciale che ha dato moltissimo alla musica: il maestro Palmiero Giannetti, figura importante anche nel mondo lionistico. L'intensa giornata del Concorso - selezioni a partire dalle 10 e poi il concerto nell'aula magna del Polo Bianciardi - ha consentito la raccolta di offerte nella misura di 600 euro. Somma interamente devoluta all'Istituto Santa Elisabetta di Grosseto. «Siamo felici di ascoltare giovani così bravi e

impegnati nello studio di uno strumento musicale con dedizione e passione», ha commentato il direttore artistico del concorso, Gloria Mazzi. «Facciamo un augurio speciale a tutti i partecipanti affinché il mondo della musica possa sempre essere al centro della loro vita e delle loro scelte lavorative. E fin da ora diamo appuntamento a tutti alla prossima edizione nel 2024. Un grazie di cuore al mondo Lions, in particolare al Distretto 108 LA e al Club Grosseto Host per aver sostenuto questo importante significativo evento e di aver contribuito all'assegnazione delle borse di studio». Grande soddisfazione ha espresso Enrico Pucci, presidente del Club Lions Grosseto Host: «L'evento giunto ormai alla sua ottava edizione ha premiato giovani artisti nelle varie discipline musicali. Il nostro club, sponsor del concorso, ha attribuito borse di studio ad alcuni giovani talenti provenienti da tutta la Toscana. Al livello ottimale la riuscita del concorso: ne siamo veramente orgogliosi». Alla serata finale erano presenti alcuni Officiner distrettuali Lions: il presidente di Circostrizione Valeria Avagliano, il presidente di Zona, Rinaldo Favilli e i vertici del Lions Club Grosseto Host.



Un momento della premiazione del concorso riservato ai giovani musicisti che si è svolto a Grosseto

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione di Grosseto
Via Rattazzi 20

Telefono: 0564.422.111

e-mail:

cronaca.grosseto@lanazione.net

Livorno

cronaca.livorno@lanazione.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Luigi Caroppo

Caporedattore centrale

Cristina Privitera

Caporedattore province

Alessandro Antico

Giornalisti: Luca Mantigliani

(capeservizio), Alberto Celata

(vicecapeservizio), Michela Berti,

Luca Filippi, Matteo Alfieri,

Monica Dolciotti, Maila Papi

GROSSETO

Le opere degli studenti del polo Bianciardi per dire no alla violenza sulla donne



di Redazione
22 Marzo 2023 - 9:09

COMMENTA

2

2 min

STAMPA



GROSSETO – Nella sala del Consiglio comunale sono state presentate le opere che i ragazzi del Polo Bianciardi hanno realizzato in occasione dell'edizione 2022 della Giornata contro la violenza alle donne.

L'iniziativa conclude il progetto, organizzato dalla Commissione pari opportunità, che ha avuto inizio lo scorso 25 novembre, quando, in piazza Dante, in molti hanno ricordato la lotta delle donne iraniane e hanno scelto di tagliare una ciocca dei loro capelli.

Gli allievi dell'indirizzo grafico e artistico del Polo Bianciardi, sotto l'attenta supervisione dei docenti, hanno ideato video, cartelloni multimediali e contenitori in ceramica, dove riporre le ciocche raccolte. Hanno avuto modo di riflettere su coloro che vivono in una situazione drammatica e piena di rischi, sotto un regime totalitario violento e repressivo.

L'Amministrazione Comunale ringrazia la dirigente **Barbara Rosini** e i docenti **Federica Cipolletta**, **Marcella Materazzi** e **Tiziana Perani**.

"Ricordo il 25 novembre con grande emozione, passione ed entusiasmo perché fu affrontata una tematica molto attuale e, per certi versi, incredibile – ha dichiarato il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** – noi crediamo in una società libera e viviamo, per fortuna, in un ambiente democratico. Dobbiamo pensare però che in altre parti del mondo c'è la guerra ed esistono dei luoghi in cui le persone vengono private della loro libertà, soprattutto le donne. Ho apprezzato moltissimo questa iniziativa. Ringrazio gli organizzatori e voi, cari studenti che, attraverso la vostra sensibilità e le vostre capacità artistiche, avete identificato in maniera corretta e completa un disagio della nostra civiltà che purtroppo esiste ancora."

Si dichiara soddisfatto anche l'assessore alla Cultura **Luca Agresti**: "Ringrazio tutti i presenti – commenta – I miglioramenti culturali delle nostre comunità avvengono anche attraverso piccoli gesti. L'augurio è che momenti come questi portino, nel tempo, a cambiamenti importanti. Il tema sulla violenza è fondamentale. I processi culturali sono lenti e hanno bisogno dell'impegno di tutti, dagli amministratori, agli insegnanti, ai giovani".

L'evento, organizzato dalla Commissione pari opportunità e dalla terza commissione, è stato introdotto dalla presidente della terza commissione **Simonetta Baccetti**: "Presentiamo oggi i lavori pensati dagli studenti in ricordo della giornata della violenza contro le donne del 25 novembre – afferma – L'obiettivo era quello di creare prodotti che simboleggiassero un grido contro ogni violenza."

Presente anche **Barbara Chelli**, vice presidente della Commissione pari opportunità: "I ragazzi hanno dato un segnale forte di sensibilità e di coraggio – dichiara – bisogna lavorare insieme per raggiungere obiettivi significativi."

LA CERIMONIA DELLE POLEMICHE

Casa della Memoria al futuro Tempio di contemporaneità

Taglio del nastro con l'assessora Nardini: «Doveroso esserci»



Milesi

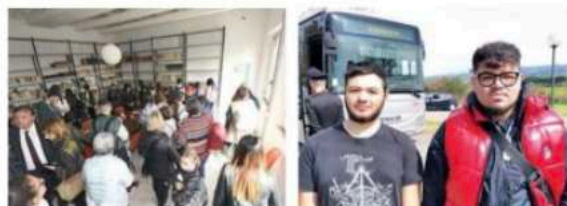
Con le parole dell'architetto Edoardo Milesi, la Casa è un luogo dove promuovere e produrre arte, cultura e formazione

Maiano Lavacchio Nel luogo della strage a Maiano Lavacchio, isolato nel verde, coronato di colline, si trovano segni di una memoria diffusa: la cappella, sorta sul luogo esatto della fucilazione, che racchiude le epigrafi e le effigi di ognuno dei martiri e dove ogni anno si celebra la messa solenne; il monumento, un semplice obelisco che sorregge una lanterna, alla base del quale viene annualmente posta una corona d'alloro; e - da ieri - la "Casa della Memoria al futuro".

Al taglio del nastro - Vivarelli Colonna era già andata via - presidente e direttrice di Isgrec (istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea), Lio Scheggi e Ilaria Cansella, e Alessandra Nardini, assessora regionale con delega alla cultura della memoria, che «alla luce di quanto sta accadendo a Grosseto», ha ritenuto fosse «ancora più giusto e doveroso esserci».

La mostra

Si può visitare ancora fino a dopodomani



sgrec dalla famiglia dell'intellettuale maremmano e antifascista che fu fra i promotori del primo Comitato provinciale di Liberazione nazionale e venne poi deportato a Mauthausen.

Gli altri locali saranno adibiti in futuro a luogo residenziale per artisti, dove fare ricerca, sperimentare nuovi modi per comunicare la memoria, parlare di identità e culture, di pace. Al momento sono occupati dalla mostra permanente "Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei martiri d'Istia", curata dall'Isgrec per raccontare un episodio che rientra tra quelli di Resistenza civile, passiva e senz'armi, un atto di disobbedienza che, con le sue drammatiche conseguenze e per la vasta indignazione popolare che suscitò, rappresenta uno spartiacque nella storia della Resistenza maremmana. La mostra è visitabile fino a dopodomani con visite guidate per le scuole la mattina

In alto il taglio del nastro. Sotto a sinistra i primi visitatori della biblioteca (fotoservizio Agenzia Bf) e a destra gli studenti del Bianciardi. Riccardo Toncelli e Bryan Alberto Clase Montilla

(dalle 10 alle 13, su prenotazione segreteria@isgrec.it, 0564 415219) e per la cittadinanza (dalle 16 alle 18).

La Casa, ricorda Cansella, è «un luogo simbolico: la vera scuola, com'era a quei tempi, si trovava in un podere vicino».

Tra i primi a visitare la Casa proprio i ragazzi, fra i quali gli studenti del polo Bianciardi - Servizi commerciali web community, che hanno fatto domande e interviste alle figure istituzionali per il proprio sito. «Meglio ricordare, piuttosto che dimenticare, per non ripetere errori e orrori del passato», premettono Riccardo Toncelli e Bryan Alberto Clase Montilla (rappresentante di istituto), che non nascondono lo choc causato dalla poca differenza di età che li separa dagli undici martiri: «Riflettendoci, l'effetto è davvero pauroso. Ci si accappona la pelle».

M.S.

vilmente e in silenzio. Lastragrande maggioranza degli adulti presenti si è voltata, e dentro a questa moltitudine che gli ha dato le spalle è volata qualche parola che io, lì, non avrei detto». Ma Anpi prende posizione più netta: «Volgendo le spalle a Vivarelli Colonna e intonando "Bella Ciao" hanno inteso contestare non l'istituzione, ma l'operato di una maggioranza che si ispira a valori contrari allo spirito antifascista della nostra Costituzione».

In questo contesto, l'onorevole Marco Simiani (Pd) presenta un'interrogazione al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che oggi «dovrà prendere una posizione ufficiale sulla farneticante decisione della giunta comunale di Grosseto di intitolare due strade vicine a Enrico Berlinguer e Giorgio Almirante».

«La raccolta firme Anpi alla prefetta Maria Paola Berardino, moglie di Piantedosi, per bloccare la denominazione della strada, supera già quota 500 sigle: «Dobbiamo costringere la giunta comunale a ritirare la delibera approvata e far sì che tale progetto venga definitivamente abbandonato, anche attraverso la convocazione di una manifestazione antifascista», scrive il comitato direttivo della sezione Elvio Palazzoli.

A Stiacciole Cassonetti ancora davanti al roseto



► Ulteriore ombra sulla giornata per la commemorazione dell'eccidio sono i cassonetti della spazzatura che la giunta Vivarelli Colonna ha voluto posizionare davanti al memoriale (un roseto) allestito dal 77enne grossetano Marcello Soldati (nella foto di Agenzia Bf, ieri presente alla cerimonia) per gli undici martiri d'Istia a Stiacciole, vicino Istia d'Ombrone. Anpi e Fausto Turbanti, presidente del consiglio comunale e del capoluogo, a gennaio avevano avviato un percorso per togliere i bidoni davanti al giardino. «La situazione doveva essere risolta da Petrucci prima della commemorazione di Maiano Lavacchio, ma non ci siamo riusciti», conferma Turbanti, che infine spiega: «Il percorso con Anpi e gli uffici è stato avviato, ma bisogna attendere i tempi della burocrazia».

I nostri prodotti
artigianali

Acquista ora

amazon handmade

ATTUALITÀ

Anche gli studenti del Polo Bianciardi partecipano al progetto NEW gender-ACTION

© 28 marzo 2023 🔥 224 🗨️ 📄 📱 📧 📧 Redazione

Grosseto: Come molte scuole di tutta la Provincia di Grosseto, anche **due classi del Polo Bianciardi, la 3A e la 4A Professionale Servizi Commerciali Web Community Manager, hanno partecipato al progetto New Gender Action** nel mese di febbraio, ed è già programmata l'ultima data per il mese di maggio.

Il progetto infatti prevede **tre incontri, due di lezione-laboratorio e un incontro conclusivo, dedicato ad un vero e proprio allestimento teatrale, emotivamente molto forte e suggestivo, dal titolo quasi paradossale "Love Story"**, che è stato presentato alla cittadinanza grossetana a metà marzo.

Il **progetto NEW gender-ACTION** è rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e si pone l'importante obiettivo di diffondere la cultura delle pari opportunità, della non discriminazione, del contrasto alla violenza di genere nelle fasce di età in cui è ancora possibile intervenire, fornendo degli strumenti di educazione ai sentimenti, necessari a creare delle relazioni sentimentali "sane", capaci di dare loro fiducia nell'amore e nell'altro.

Si avvale della competenza della regista e attrice Irene Paoletti della Compagnia teatrale AnimaScenica di Grosseto, esperta in progetti di teatro sociale e sensibilizzazione alla cultura di genere, e di operatrici specializzate del Centro Antiviolenza Olympia De Gouges, oltre che della Consigliera di Parità della Provincia di Grosseto Laura Parlanti.



Nel primo incontro, tenutosi il 21 febbraio, Irene Paoletti, attraverso strumenti multimediali e suggestioni sceniche, ha sensibilizzato gli studenti sui temi della comunicazione e della fiducia, sulla risoluzione di conflitto e superamento degli stereotipi culturali di genere; è intervenuta anche la dott.ssa Alice Gorelli, psicologa del Centro Antiviolenza di Grosseto Olympia De Gouges, che ha raccontato storie di donne che hanno subito violenza fisica e psicologica. Il tutto si è concluso con un laboratorio dal tema "Amore e Violenza", che ha visto protagonisti gli studenti del Polo Bianciardi.



Durante il secondo incontro, lunedì 27 febbraio, la riflessione è stata dedicata ad altre forme di violenza subdola ed altrettanto pericolosa, come il Revenge Porn, il mobbing e lo stalking sul posto di lavoro. Tematiche trattate magistralmente ancora grazie all'arte teatrale, attraverso un docufilm e grazie all'esperienza e alla competenza della Consigliera di Parità Laura Parlanti. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e attenti alle tematiche.

SCUOLA

Gli studenti del Bianciardi partecipano al progetto "New gender-action" contro la violenza e la discriminazione



di Redazione

28 Marzo 2023 - 13:00

COMMENTA

7

2 min

STAMPA



GROSSETO – Come molte scuole di tutta la Provincia di Grosseto, anche due classi del Polo Bianciardi, la 3A e la 4A Professionale servizi commerciali web community manager, hanno partecipato al progetto New gender action nel mese di febbraio, ed è già programmata l'ultima data per il mese di maggio.

«Il progetto infatti prevede tre incontri – dichiarano dal Polo Bianciardi –, due di lezione-laboratorio e un incontro conclusivo, dedicato ad un vero e proprio allestimento teatrale, emotivamente molto forte e suggestivo, dal titolo quasi paradossale "Love Story", che è stato presentato alla cittadinanza grossetana a metà marzo».

«Il progetto "New gender-action" è rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e si pone l'importante obiettivo di diffondere la cultura delle pari opportunità, della non discriminazione, del contrasto alla violenza di genere nelle fasce di età in cui è ancora possibile intervenire, fornendo degli strumenti di educazione ai sentimenti, necessari a creare delle relazioni sentimentali "sane", capaci di dare loro fiducia nell'amore e nell'altro».

L'iniziativa si avvale della competenza della regista e attrice Irene Paoletti della Compagnia teatrale AnimaScenica di Grosseto, esperta in progetti di teatro sociale e sensibilizzazione alla cultura di genere, e di operatrici specializzate del Centro Antiviolenza Olympia De Gouges, oltre che della Consigliera di Parità della Provincia di Grosseto Laura Parlanti.

Nel primo incontro, tenutosi il 21 febbraio, Irene Paoletti, attraverso strumenti multimediali e suggestioni sceniche, ha sensibilizzato gli studenti sui temi della comunicazione e della fiducia, sulla risoluzione di conflitto e superamento degli stereotipi culturali di genere; è intervenuta anche la dott.ssa Alice Gorelli, psicologa del Centro Antiviolenza di Grosseto Olympia De Gouges, che ha raccontato storie di donne che hanno subito violenza fisica e psicologica. Il tutto si è concluso con un laboratorio dal tema "Amore e Violenza", che ha visto protagonisti gli studenti del Polo Bianciardi.

Durante il secondo incontro, lunedì 27 febbraio, la riflessione è stata dedicata ad altre forme di violenza subdola ed altrettanto pericolosa, come il revenge porn, il mobbing e lo stalking sul posto di lavoro. Tematiche trattate magistralmente ancora grazie all'arte teatrale, attraverso un docufilm e grazie all'esperienza e alla competenza della Consigliera di Parità Laura Parlanti. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e attenti alle tematiche.

Il progetto New gender-action realizzato dalla Provincia di Grosseto sul Fondo Sociale Europeo che la Regione Toscana finanzia in base al Programma operativo regionale Fse 2014-2020, è finalizzato a diffondere la cultura di genere e la destrutturazione degli stereotipi e a proporre percorsi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.



Più informazioni

Olympia de Gouges Polo Bianciardi Grosseto

Continua con Facebook

COMMENTA

Accedi o registrati per commentare questo articolo.